

ASPESpa

Via Mameli,15
61121 – Pesaro

Comuni Soci:

Cartoceto
Colli al Metauro
Fossombrone
Gabicce Mare
Gradara
Mombaroccio
Montecalvo in Foglia
Montelabbate
Pesaro
Petriano
Riccione
San Costanzo
Tavullia
Unione Pian del Bruscolo
Vallefoglia

- Gestione del patrimonio afferente al Servizio Idrico Integrato, Gas Metano
- Farmacie Comunali
- Gestione Impianti Sportivi
- Servizi Cimiteriali
- Verde Urbano e Proflassi del territorio
- Gestione imposte comunali
- Gestione controllo impianti termici

Bilancio 2020



Approvato dal C.d.A. in data 27/04/2021

Aspes Spa

**Sede legale Via Mameli 15, 61121 Pesaro
p.iva 01423690419**

registro imprese 65/1998 rea 140952

Capitale Sociale i.v. 58.035.504 Euro

Bilancio al 31 dicembre 2020

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Pesaro

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

il bilancio che andiamo a commentare rappresenta la sintesi economico-finanziaria della gestione dell'attività della società nell'anno appena trascorso.

L'esercizio 2020 chiude con un utile dopo le imposte di € 20.431.

La Società svolge la sua attività nel comparto dei servizi pubblici locali, esplicando la sua attività nei seguenti settori:

1. gestione delle **Farmacie Comunali e del magazzino farmaceutico**;
2. gestione dei **Beni Pubblici** consistente in: Progettazione, attuazione, gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse; gestione del servizio del Verde Urbano e profilassi del territorio; gestione di impianti sportivi e teatrali, la promozione, l'organizzazione, la produzione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo ed ogni'altra attività connessa;
3. gestione dell'**accertamento e riscossione dei tributi comunali**;
4. gestione del servizio di **controllo delle emissioni degli impianti termici**;
5. **proprietà degli assets** afferenti alla distribuzione del gas metano e del Servizio Idrico Integrato.

Il seguente quadro sinottico riassume le attività gestite ed il periodo di assunzione del servizio.

L'anno trascorso ha visto l'ampliamento del numero di farmacie gestite, con l'ingresso della farmacia Comunale di Gabicce Mare dal mese di febbraio, e l'aumento dei servizi offerti ad alcuni Comuni.

	COMPAGINE SOCIALE ASPES		farmacie comunali	servizi cimiteriali	verde urbano	impianti sportivi	acc.to e riscossione tributi e entrate comunali	controllo impianti termici	gestione patrimoni o reti ed impianti gas	gestione patrimoni o reti ed impianti servizio idrico
		<i>ingresso</i>								
1	CARTOCETO	2000								ante 2015
2	COLLI AL METAURO	2000								ante 2015
3	FOSSOMBRONE	2019					2020			
4	GABICCE MARE	2016	2020				2017			
5	GRADARA	2000					2016		ante 2015	ante 2015
6	MOMBAROCCIO	2000		2015			2015		ante 2015	ante 2015
7	MONTELABBATE	2000		ante 2015	ante 2015		2015		ante 2015	ante 2015
8	PESARO	2000	ante 2015	ante 2015	ante 2015	ante 2015	ante 2015	2016	ante 2015	ante 2015
9	PETRIANO	2017					2017			
10	RICCIONE	2017					2019			
11	SAN COSTANZO	2000								ante 2015
12	TAVULLIA	2000		2020	ante 2015		2016		ante 2015	ante 2015
13	UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO	2016					2016			
14	VALLEFOGLIA	2000		2016	2016		2016		ante 2015	ante 2015

Nel 2020 è avvenuta la fusione per incorporazione del Comune di Monteciccardo nel Comune di Pesaro.

Nel mese di dicembre del 2020 si sono concretizzati gli atti propedeutici per l'ingresso nella compagine societaria dei Comuni di Coriano e Montecalvo in foglia.

Inoltre è iniziato l'iter per l'ingresso in Aspes della Provincia di Pesaro e Urbino e del Comune di Monteporzio.

Nel seguente prospetto si riportano i fatturati dell'anno suddivisi per le diverse attività gestite dalla società e il loro confronto con il precedente periodo.

Ricavi	BILANCIO 2020	%	BILANCIO 2019	%	variaz. su anno prec.	variaz. su anno prec. %
Ricavi netti di vendita						
Ricavi da affitto reti ed impianti	630.000	1,76%	630.000	2,02%	-	0,00%
Ricavi da Farmacie	27.394.898	76,64%	21.940.410	70,51%	5.454.488	24,86%
Ricavi attività palas	492.488	1,38%	1.554.822	5,00%	- 1.062.334	-68,33%
Ricavi locazioni	154.788	0,43%	160.270	0,52%	- 5.482	-3,42%
Ricavi da servizi cimiteriali	3.313.956	9,27%	3.437.762	11,05%	- 123.805	-3,60%
Ricavi da servizio verde	774.308	2,17%	862.627	2,77%	- 88.319	-10,24%
Ricavi da servizio accertamento e risc.coatt.trib.	1.278.668	3,58%	1.338.440	4,30%	- 59.772	-4,47%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	92.840	0,26%	133.320	0,43%	- 40.480	-30,36%
Ricavi per altre prestazioni	96.872	0,27%	122.437	0,39%	- 25.566	-20,88%
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	44.813	0,13%	65.955	0,21%	- 21.142	-32,06%
Variazioni rimanenze infr.cim.in corso	935.441	2,62%	- 39.409	-0,13%	974.850	-2473,66%
Contributi in conto esercizio	289.773	0,81%	362.859	1,17%	- 73.086	-20,14%
Ricavi e proventi diversi	247.494	0,69%	549.263	1,77%	- 301.769	-54,94%
Produzione tipica complessiva	35.746.339	100,00%	31.118.755	100,00%	4.627.583	14,87%

I ricavi da **affitto di reti ed impianti** sono stazionari sul valore complessivo di 630.000 euro: 500.000 euro per le reti del Servizio Idrico Integrato e 130.000 euro per le reti gas. Si auspica che tali valori siano oggetto di favorevole ricontrattazione nelle opportune sedi.

Il fatturato delle **attività nel settore delle farmacie** ha registrato un aumento del 24,86% derivante da:

- un forte aumento della distribuzione del farmaco all'ingrosso alle farmacie che aumenta di € 3.107.778 pari al +43,58%, dei quali oltre 1.370.000 euro per la vendita di dispositivi di contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2;
- un incremento delle vendite delle farmacie di euro 1.895.729, derivante principalmente dall'avvio da febbraio 2020 della gestione in concessione della farmacia Comunale di Gabicce Mare e da un aumento medio delle vendite del 3,24% delle altre farmacie; in queste ultime si riscontra ancora una riduzione delle vendite per conto del SSN del 4,42% ed un aumento del 8,82% delle vendite dirette di farmaci e prodotti farmaceutici.

Nella seconda parte del 2020 è stato fatto un importante investimento con la realizzazione della nuova farmacia di Soria, riallocata in spazi più ampi e con una impostazione più moderna, rivolta anche a poter offrire sempre più servizi all'utenza.

Il percorso di riammodernamento e potenziamento dell'offerta, iniziato nel 2019 con l'inaugurazione del nuovo centro polivalente a Cattabrighe comprendente la farmacia,

sta proseguendo, a dimostrazione delle capacità progettuali della società e raccogliendo un'ottima risposta di gradimento dalla clientela. Il fatturato 2020 della farmacia di Cattabrighe è aumentato rispetto all'anno precedente del 32,16%.

La definizione da febbraio 2020 del contratto di concessione per 15 anni dell'affidamento della gestione della farmacia Comunale di Gabicce Mare rappresenta l'avvio di un percorso di ulteriore rafforzamento della presenza sul territorio.

In un contesto nazionale del settore che permane estremamente difficoltoso, con forti riduzioni dei fatturati per moltissime altre farmacie, Aspes è riuscita a crescere, fronteggiando e dando un importante contributo in un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria per la pandemia.

L'azienda continuerà con le azioni di fidelizzazione e ampliamento della clientela, sia consolidando la propria attività anche nella distribuzione all'ingrosso dei prodotti farmaceutici, che continuando nella ricerca della maggiore efficienza e redditività dell'attività svolta.

L'attività della **gestione degli impianti turistico-sportivi** per il Comune di Pesaro nel 2020 è stata completamente condizionata dalla pandemia: dopo l'avvio dell'anno con l'investimento nei nuovi maxischermi e la gestione dell'evento delle Final Eight di Basket a febbraio, si è bloccata a causa delle limitazioni imposte alle attività congressuali e agli eventi delle diverse tipologie.

Nell'anno complessivamente si è registrata una conseguente riduzione del fatturato di oltre 1.000.000 di euro (-68,33%).

Nell'anno 2020 è proseguita l'attività di **gestione delle attività cimiteriali** nel Comune di Pesaro, Montelabbate, Mombaroccio e Vallefoglia ed è stata avviata analoga gestione per il Comune di Tavullia.

Nella gestione del servizio si riscontra l'ulteriore accelerazione dell'incremento della pratica della cremazione; questa crescita, prevista da Aspes già dal 2008, ha trovato le necessarie risposte nell'impianto di cremazione da noi gestito tramite la nostra controllata Adriacom Cremazioni srl. Alla cremazione delle salme si è inoltre aggiunta quella dei resti mortali, derivante dalla scadenza delle concessioni presso alcuni Comuni.

L'attività dell'impianto è in costante crescita (1.250 cremazioni nel 2017, 1.532 nel 2018 e 2.119 nel 2019, 3.155 nel 2020) e quest'andamento ha spinto verso la realizzazione della seconda linea che è entrata in funzione nel mese di aprile 2020 ed è stata fondamentale per potere rispondere anche al forte aumento delle richieste, connesse con la pandemia COVID-19.

Questa maggior incidenza della pratica della cremazione è tra le principali cause della riduzione del 7% dei ricavi connessi con il rilascio delle concessioni delle infrastrutture cimiteriali.

La riduzione complessiva si ferma al 3,6% per l'incremento dei ricavi per i servizi cimiteriali dovuti anche all'aumento complessivo delle operazioni cimiteriali.

Anche nel 2020 è continuata l'attività di investimento della Vostra Società nel Servizio cimiteriale attraverso:

- a. Cimitero Centrale di Pesaro: avanzamento nella costruzione del padiglione nella zona adiacente al monumento "AVIS" e delle tombe di famiglia,
- b. Villa Fastiggi: avanzamento nella costruzione del secondo stralcio di manufatti del padiglione "L" di 280 loculi,
- c. Fiorenzuola di Focara: intervento di ampliamento di n. 85 loculi e 4 tombe di famiglia,
- d. Trebbiantico: avvio dell'intervento di realizzazione di un Campo di Inumazione,
- e. Mombaroccio: avvio intervento di ampliamento per la costruzione del secondo stralcio del padiglione per la realizzazione di n.60 loculi e n. 2 Tombe di Famiglia,
- f. Vallefoglia: Progetto di ampliamento del cimitero di Colbordolo per la costruzione di un padiglione per n.160 loculi.

In tal senso si rileva il forte incremento delle rimanenze delle infrastrutture cimiteriali in corso conseguente ai numerosi cantieri in corso che si concluderanno in buona parte nel 2021.

Alla progettazione e realizzazione di questi importanti investimenti la Vostra Società ha provveduto utilizzando il proprio Ufficio Tecnico interno con gli evidenti benefici sia di tipo economico che qualitativo.

Nella gestione del verde pubblico e profilassi del territorio per il Comune di Pesaro e del servizio verde per i comuni di Vallefoglia, Tavullia e Montelabbate nel 2020 è proseguita l'attività in cui i risultati ottenuti nella gestione del servizio sono in linea con le aspettative in presenza delle insufficienze delle risorse rispetto alle esigenze e alle attenzioni che si manifestano per una gestione ottimale di questa attività.

Nel 2020 Aspes ha ulteriormente rafforzato l'attività di **gestione dell'accertamento e della riscossione** coattiva dei tributi e delle entrate sui diversi Comuni ma si è registrato un calo del fatturato del 4,47%, invece del previsto aumento dello stesso. Tale risultato è stato dovuto ai continui blocchi all'attività di emissione degli accertamenti imposte, previsti dal Governo per favorire famiglie e imprese così fortemente colpite dalla crisi causata dalla pandemia.

Le limitazioni nell'attività di emissione ha inciso fortemente anche sui ricavi e proventi diversi dovuti al riaddebito ai Comuni dei costi relativi.

Anche la **gestione del servizio di controllo delle emissioni in atmosfera** per il Comune di Pesaro è stato fortemente condizionato dalla pandemia, con la riduzione di molte attività di ispezione ed il calo del 30,36% dei ricavi.

INDICATORI FINANZIARI-ECONOMICI

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2020			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 72.109.698	MEZZI PROPRI	€ 58.153.471
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.189.899	Capitale sociale	€ 58.035.504
Immobilizzazioni materiali	€ 50.364.259	Riserve e utile	€ 117.967
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.555.540	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 12.695.383
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 15.631.722		
Magazzino	€ 7.719.464	PASSIVITA' CORRENTI	€ 16.892.565
Liquidità differite	€ 5.505.577		
Liquidità immediate	€ 2.406.681		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.741.420	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.741.420
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2019			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 73.452.173	MEZZI PROPRI	€ 58.278.330
Immobilizzazioni immateriali	€ 10.943.763	Capitale sociale	€ 58.035.504
Immobilizzazioni materiali	€ 51.786.599	Riserve e utile	€ 242.826
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.721.812	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 8.482.712
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 14.296.255		
Magazzino	€ 6.212.700	PASSIVITA' CORRENTI	€ 20.987.387
Liquidità differite	€ 6.946.360		
Liquidità immediate	€ 1.137.195		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.748.428	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.748.428
Differenza 2020 vs.2019			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	-€ 1.342.475	MEZZI PROPRI	-€ 124.859
Immobilizzazioni immateriali	€ 246.136	Capitale sociale	€ 0
Immobilizzazioni materiali	-€ 1.422.340	Riserve e utile	-€ 124.859
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 166.272	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 4.212.671
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 1.335.466		
Magazzino	€ 1.506.764	PASSIVITA' CORRENTI	-€ 4.094.821
Liquidità differite	-€ 1.440.783		
Liquidità immediate	€ 1.269.486		
CAPITALE INVESTITO (CI)	-€ 7.009	CAPITALE DI FINANZIAMENT	-€ 7.009

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2020			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 77.316.043	MEZZI PROPRI	€ 58.153.471
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 9.442.438
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 10.425.376		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 20.145.511
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.741.420	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.741.420
STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2019			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 77.159.772	MEZZI PROPRI	€ 58.278.330
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 6.842.795
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 10.588.657		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 22.627.304
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 87.748.428	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 87.748.428
Differenza 2020 vs.2019			
<i>Attivo</i>	Importo in unità di €	<i>Passivo</i>	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 156.272	MEZZI PROPRI	-€ 124.859
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 2.599.643
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	-€ 163.280		
		PASSIVITA' OPERATIVE	-€ 2.481.793
CAPITALE INVESTITO (CI)	-€ 7.009	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	-€ 7.009

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	%	2019	%
Ricavi delle vendite	34.228.818	97,2	30.180.088	99,9
Produzione interna	980.254	2,8	26.546	0,1
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	35.209.071	100,0	30.206.633	100,0
Costi esterni operativi	27.026.111	76,8	23.064.569	76,4
Valore aggiunto	8.182.961	23,2	7.142.064	23,6
Costi del personale	6.243.632	17,7	6.062.295	20,1
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.939.329	5,5	1.079.770	3,6
Ammortamenti e accantonamenti	2.138.635	6,1	1.478.219	4,9
RISULTATO OPERATIVO	- 199.306	- 0,6	- 398.449	- 1,3
Risultato dell'area accessoria	- 6.344	- 0,0	205.867	0,7
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	348.864	1,0	509.338	1,7
EBIT NORMALIZZATO	143.214	0,4	316.755	1,0
Risultato dell'area straordinaria	-	-	-	-
EBIT INTEGRALE	143.214	0,4	316.755	1,0
Oneri finanziari	215.010	0,6	291.055	1,0
RISULTATO LORDO	- 71.796	- 0,2	25.700	0,1
Imposte sul reddito	- 92.226	- 0,3	- 266.627	- 0,9
RISULTATO NETTO	20.431	0,1	292.327	1,0

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 13.956.227	-€ 15.173.843
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,81	0,79
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 1.260.844	-€ 6.691.131
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,98	0,91

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,51	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,16	0,12

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,04%	0,50%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-0,12%	0,04%
ROI	<i>Risultato operativo/(Cap. Inv. Oper. medio - Passività operative medie)</i>	-0,35%	-0,73%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-0,58%	-1,32%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 1.260.843	-€ 6.691.131
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,93	0,68
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 8.980.307	-€ 12.903.831
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,47	0,39

Nel 2020 è aumentata l'incidenza dell'attivo circolante ed il ricorso ad un indebitamento con durata maggiore, migliorando il quoziente primario di struttura a 0,81 e il quoziente secondario a 0,98.

In quoziente di indebitamento complessivo è rimasto a 0,51 con un aumento del quoziente di indebitamento finanziario.

Il ROE netto è positivo mentre quello lordo è negativo (-0,12%) anche se si deve considerare che nel risultato finale ha fortemente inciso l'accantonamento a F/do svalutazione di un terreno per euro 714.166.

I quozienti di disponibilità e tesoreria sono entrambi aumentati rispettivamente a 0,93 e 0,47.

INDICI DI ALLERTA EX.ART 13 C.2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa (d.lgs 12/01/2019 n.14)

Nella seguente tabella sono riportati gli indici di allerta, individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, calcolati sui consuntivi dell'anno corrente e del precedente, per evidenziare anche la tendenza.

Nell'ultima colonna sono riportati i valori considerati adeguati, nell'analisi del CNDCEC, perché tali da rappresentare delle soglie di allerta.

Considerando la natura di "società in house" di ASPES spa, che si rivolge prevalentemente a fornire servizi ai Comuni Soci e quindi ai rispettivi cittadini, si prende a riferimento il settore dei servizi alle persone.

INDICI DI ALLERTA CRISI				valori normali
Indice	descriz.	2020	2019	Servizi alle Persone
Patrimonio netto	<i>Patrimonio netto</i>	58.153.471	58.278.330	>0
Sostenibilità oneri finanziari	<i>Oneri finanziari C17 / fatt.A1</i>	0,63%	0,96%	<2,7%
Adeguatezza patrim.	<i>Patrim.netto A / (debiti D + ratei e risc.passivi E)</i>	202,00%	203,45%	>2,3%
Ritorno liquido dell'attivo	<i>(result.es.+ammort.+sval.cred.-rival.-imp.ant.) / tot. Att.</i>	2,46%	2,02%	>0,5%
Liquidità	<i>(att.circolante C + ratei e risc.attivi D a breve termine) / (debiti D a breve + ratei e risc.pass.E a breve termine)</i>	114,80%	83,67%	>69,8%
Indebitam.previd.e trib.	<i>(deb.trib.D12 +prev.D13) / totale attivo</i>	0,60%	0,58%	<14,6%

Tutti i valori rilevati rientrano nei valori adeguati; nel 2020 rispetto all'anno precedente si rileva un miglioramento della sostenibilità degli oneri finanziari che si riducono allo 0,63%, del ritorno liquido dell'attivo che sale ulteriormente al 2,46%, dell'indice di liquidità che sale al 114,80% oltre a mantenersi l'indebitamento previdenziale e tributario attorno allo 0,6%.

Per quanto riguarda invece gli indici di crisi previsti dall'art.6 c.2 e dall'art.14 c.2 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175 si rimanda al "Programma di Misurazione".

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti: non si rilevano eventi.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: non si rilevano eventi;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali: non si rilevano eventi;
- emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS) ed opzionale per le altre società): non si rilevano eventi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle di cui si dà riscontro dei rapporti nel seguente prospetto.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare i rapporti verso il Comune di Pesaro che esercita l'attività di direzione e controllo e verso le altre Società correlate, sono analiticamente riportati i seguenti rapporti finanziari e rapporti economici.

Rapporti finanziari

Comuni Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
pesaro	anticipazione perdite serv. trasporti	€ 327.259			
pesaro	rapporti commerciali		€ 29.708		€ 644.127
pesaro	debiti per risc.coattiva	€ 510.811			
fossombrone	rapporti commerciali				€ 19.807
gabicce mare	rapporti commerciali				€ 18.238
gabicce mare	debiti per risc.coattiva	€ 1.318			
gradara	rapporti commerciali				€ 13.195
gradara	debiti per risc.coattiva	€ 3.985			
mombaroccio	rapporti commerciali		€ 83.352		€ 6.026
montelabbate	rapporti commerciali				€ 25.248
montelabbate	debiti per risc.coattiva	€ 2.822			
petriano	rapporti commerciali				€ 13.414
petriano	debiti per risc.coattiva	€ -			
riccione	rapporti commerciali				€ 57.152
riccione	debiti per risc.coattiva	€ 17.003			
tavullia	rapporti commerciali				€ 35.379
tavullia	debiti per risc.coattiva	€ 11			
unione pian del bruscolo	rapporti commerciali				€ 91
unione pian del bruscolo	debiti per risc.coattiva	€ 509			
vallefoglia	rapporti commerciali		€ 95.994		€ 192.717
vallefoglia	debiti per risc.coattiva	€ 4.444			
comuni soci	dividendi	€ 298.271			
totale		€ 1.166.433	€ 209.054	€ -	€ 1.025.395
			€ 1.375.487		€ 1.025.395
Società Controllate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Farmacie comunali di Riccione	rapporti commerciali		€ 52.542		€ 614.550
Farmacie comunali di Riccione	finanziam.intercompany	€ 600.000			
Farmacie comunali di Riccione	consolidato fiscale	€ 50.252			
Pesaro Parcheggi srl	rapporti commerciali		€ -		€ -
Pesaro Parcheggi srl	consolidato fiscale	€ 5.132			
totale		€ 655.384	€ 52.542	€ -	€ 614.550
			€ 707.927		€ 614.550
Società Collegate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Adriacom cremazioni srl	rapporti commerciali		€ 11.307		€ 133
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'	rapporti commerciali				€ 75.561
C.o.l Skate	finanziam.intercompany			€ 1.324	
totale		€ -	€ 11.307	€ 1.324	€ 75.694
			€ 11.307		€ 77.018

Rapporti economici

Comuni Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
comune di Pesaro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 971.006	
comune di Pesaro	servizio gestione beni pubblici	€ 559.936	
comune di Pesaro	prestazioni di servizi	€ 14.754	
comune di Pesaro	cessione prodotti farmaceutici	€ 70.336	
comune di Fossombrone	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 19.620	
comune di Fossombrone	cessione prodotti farmaceutici	€ 123	
comune di Gabicce	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 12.756	
comune di Gabicce	cessione prodotti farmaceutici	€ 67.913	
comune di Gabicce	acquisto prodotti farmaceutici		€ 95.424
comune di Gabicce	canone concessione farmacia		€ 121.917
comune di Gradara	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 27.549	
comune di Mombaroccio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 12.332	
comune di Mombaroccio	cessione prodotti farmaceutici	€ 130	
comune di Mombaroccio	canone concessione servizi cimiterali		€ 15.547
comune di Mombaroccio	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 550	
comune di Montelabbate	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 31.852	
comune di Montelabbate	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 30.757	
comune di Montelabbate	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.741	
comune di Montelabbate	canone concessione servizi cimiterali		€ 30.000
comune di Petriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 25.045	
comune di Petriano	servizio verde urbano	€ 2.721	
comune di Riccione	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 68.298	
comune di Tavullia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 27.973	
comune di Tavullia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 28.723	
Unione Pian del Bruscolo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 527	
comune Vallefoglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 102.081	
comune Vallefoglia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 105.460	
comune Vallefoglia	cessione prodotti farmaceutici	€ 133	
comune Vallefoglia	canone concessione servizi cimiterali		€ 18.697
totale		€ 2.183.318	€ 281.584
Società Controllate	Motivazione	vendite	acquisti
Farmacie comunali di Riccione	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.854.218	€ 239.668
Farmacie comunali di Riccione	prestazioni di servizi	€ 170.688	€ 1.822
Farmacie comunali di Riccione	interessi su finanziamento		€ 15.000
Pesaro Parcheggi srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 709	
Pesaro Parcheggi srl	prestazioni di servizi		€ -
totale		€ 3.025.615	€ 256.490
Società Collegate	Motivazione	vendite	acquisti
Adriacom Cremazioni srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.145	
Adriacom Cremazioni srl	prestazioni di servizi	€ 18.008	€ 57.350
Adriacom Cremazioni srl	interessi su finanziamento	€ 1.539	€ -
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'		€ -	€ -
totale		€ 21.692	€ 57.350

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non ci sono attività di ricerca e sviluppo da segnalare

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

investimenti servizio farmacie	€	554.552
investimenti servizio VitrifrigoArena	€	89.479
investimenti servizio cimiteri	€	989.043
investimenti servizio verde pubblico	€	119.456
investimenti servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	€	47.108
investimenti servizi generali	€	19.390
Totale	€	1.821.367

Tra gli altri investimenti si evidenziano quelli relativi a:

- nuova farmacia di Soria e nuovo ambulatori presso la precedente sede;
- nuovi ambulatori adiacenti alla farmaci di via Giolitti e ambulatori a Gabicce Mare;
- predisposizione del nuovo maxischermo presso la Vitrifrigo Arena;
- attrezzature e mezzi per il servizio della gestione del Verde pubblico;
- nuove realizzazioni del servizio Verde pubblico e censimento arboreo;
- nuove infrastrutture cimiteriali.

AZIONI PROPRIE E OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha effettuato operazioni su azioni proprie e non ne possiede.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.2428 COMMA 2 PUNTO 6 BIS DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

- il rischio di tasso: la società non è esposta a rischi di tasso in quanto gli indebitamenti a medio/lungo termine sono parzialmente a tasso fisso e per i finanziamenti a tasso variabile non si prevedono considerevoli oscillazioni di tassi e sono anche attenuati con strumenti derivati;
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società non è soggetta a rischi di prezzo in quanto opera prevalentemente su mercato regolato; come ampiamente trattato in premessa il corrispettivo relativo al Contratto di Concessione dei beni relativi al Servizio Idrico Integrato è deliberato dall'Assemblea del Consorzio Aato composto da tutti Comuni della Provincia di Pesaro e quindi soggetto alle determinazioni di quest'ultimo.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497 bis DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 e 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento cui è sottoposta la società è svolta dal socio Comune di Pesaro, con sede in Pesaro, Piazza del di Popolo, 1. Il Comune di Pesaro chiude il bilancio 2019 con un risultato dell'esercizio di € + 2.089.186 e rende disponibili i dati aggiornati sul proprio sito web.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Pur nelle difficoltà connesse con il periodo pandemico che attraversa il nostro Paese, l'attività di Aspes sta proseguendo nella politica di miglioramento della qualità dei servizi resi e nell'incremento dei Comuni clienti dei nostri servizi e dei servizi offerti.

Nei primi mesi del 2021 riscontriamo una sostanziale tenuta del fatturato del servizio farmacie; sono in via di conclusione importanti investimenti nei servizi cimiteriali quali la realizzazione di nuovi padiglioni nel Cimitero Centrale di Pesaro, nel Cimitero di Villa Fastiggi e nel Cimitero di Trebbiantico nel Comune di Pesaro e nel cimitero di Mombaroccio.

Segnaliamo che l'attività dei servizi turistico-sportivi è concentrata sulla realizzazione di un ricco palinsesto per la fine del 2021 e per il 2022 nella speranza di avere al più presto la completa agibilità della Vitrifrigo Arena; già a fine maggio è prevista la realizzazione della consueta tappa della Coppa del Mondo di Ginnastica Ritmica, ad oggi senza presenza di pubblico, segno di una graduale riapertura degli spazi pubblici.

La gestione continuerà nella ricerca della maggior efficienza in tutti i servizi gestiti ancorché il panorama competitivo appare maggiormente agguerrito e estremamente perturbato data la situazione economica che sta attraversando il nostro paese.

Alla data di approvazione della presente relazione non si palesano rischi di continuità aziendale: i servizi che hanno dovuto operare durante il lockdown mostrano positive performances economico-finanziarie tali da supportare eventuali deficit degli altri settori. I flussi finanziari attesi appaiono in linea con le previsioni e pertanto si ritiene di poter far fronte agli impegni finanziari intrapresi.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Sedi Secondarie e unità locali.

Aspes spa non si è avvalsa della costituzione di sedi secondarie; detiene n. 20 unità locali:

Unita' Locale n. PS/1	VIA MAMELI 15 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/14	STRADA ADRIATICA 48 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/15	VIA LAURANA 1/3 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/17	VIA COMMANDINO 36 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/18	VIA SOLFERINO 68/1 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/19	VIA DANDOLO PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/20	STRADA DELLA ROMAGNA 97/4 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/21	VIALE FIUME 95 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/22	VIA GIOLITTI 167 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/23	VIA A. COSTA 167 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/24	VIA CANONICI SN PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/25	VIA VILLA FASTIGGI 74 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/26	VIA GAGARIN PESARO (PU) CAP 61100
Unita' Locale n. PS/31	VIA RISARA MONTELABBATE (PU) CAP 61025
Unita' Locale n. PS/33	VIA LOMBARDIA 26 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/34	VIA PAPA CLEMENTE XIV 12 BORGO PACE (PU) CAP 61040
Unita' Locale n. PS/35	VIA CANONICI 10 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/36	VIA BRIGATA GAP 65 PESARO (PU) CAP 61122
Unita' Locale n. PS/37	VIA MAMELI 4/6 PESARO (PU) CAP 61121
Unita' Locale n. PS/38	VIA DONIZETTI 16 GABICCE MARE (PU) CAP 61011

2. Privacy.

In tema di tutela dei dati personali nel corso del 2020 è proseguita l'attività di adeguamento di policy e procedure in conformità alle prescrizioni normative del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" - Regolamento (UE) 679/2016, del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e delle indicazioni del Garante della Privacy. Le funzioni aziendali coinvolte sono state impegnate nel costante aggiornamento delle informative agli interessati e della documentazione con impatto sul trattamento dei dati personali, ivi inclusi i registri di trattamento, assicurando la compliance aziendale in materia di privacy. Il 21.02.2020 al dott. Massimo Castelli della Privacy365 Italia S.r.l. è stato affidato il servizio di assistenza professionale, per svolgere la funzione esterna di Responsabile della Protezione dei Dati personali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, paragrafo 6 del Regolamento (UE) 2016/679.

3. Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001), Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Aspes S.p.A. si è dotata e ha adottato dal 2014 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi di D. Lgs. n. 231 /2001. L'O.di V. ha il compito di vigilare sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo (MOGC) ed è composto dai seguenti membri al 31/12/2020:

Componente esterno – Presidente Ing. Federico Albertini

Componente esterno - Avv. Paolo Di Loreto

Componente interno - Dott.ssa Pamela Maronari

Aspes S.p.A. ha adottato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità sin dal 2014 (Delibera del C.d.A. n. 34 del 16.10.2014). Da ultimo, previa definizione dei suoi obiettivi strategici (Delibera del C.d.A. n. 63 del 3.12.2020) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023 è stato approvato dal C.d.A. con delibera n. 8 del 31.03.2021.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza interno è la dott.ssa Pamela Maronari, nominata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 14.02.2018.

Aspes S.p.A. anche per il 2020 ha assicurato, attraverso la sezione "società trasparente del suo sito istituzionale, la piena osservanza degli obblighi di trasparenza previsti dal D. Lgs 33/2013 nonché di quelli inseriti nella Sezione II del suo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-22.

4. Organismo Amministrativo (ex art.11 D.Lgs 175/2016)

L'Assemblea ha disposto, con apposita Delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, che la Società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 membri.

Nel concludere questa relazione desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale operante in farmacia, negli impianti sportivi, nei servizi cimiteriali, nei servizi di accertamento delle imposte e nei servizi verde urbano e profilassi del territorio, agli impiegati tecnici e amministrativi, ai dirigenti, per la continua responsabile e fattiva collaborazione prestata.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle disposizioni del nuovo diritto societario abbiamo fornito le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione

Luca Pieri

Paola Tasini

Alberto Terenzi

Pesaro 27 aprile 2021

PROGRAMMA DI MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175

1. FINALITÀ

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29/3/2018 l'azienda ha adottato il regolamento che disciplina l'applicazione di un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del D. Lgs. 175/2016 e all'art. 31 punto 4 dello Statuto sociale di Aspes Spa.

Scopo del Regolamento, dunque, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo, obblighi informativi sull'andamento della società.

2. MISURAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

I parametri di valutazione e gli indicatori di rischio individuati sono i seguenti:

1. la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi di produzione operativi, cioè senza considerare ammortamenti e accantonamenti) sia negativa per due esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10%;
2. la relazione redatta dal collegio sindacale evidenzii criticità sulla continuità aziendale;
3. l'indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) sia inferiore a 0,85;
4. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato sia superiore al 10%;
5. gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termine superino rispettivamente i 270 e 200 giorni.

3. LE SOGLIE DI ALLARME

Individuati, pertanto, gli indicatori che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volti ad individuare "soglie di allarme" in presenza dei quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e seguenti, per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri sopra indicati di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole dunque di approfondimento.

Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica degli eventuali correttivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel D.Lgs n. 192 del 9.11.2012.

Si ha una soglia di allarme qualora si verificano almeno due delle condizioni di cui al punto precedente.

RISULTATI

1 La gestione operativa della società (differenza tra valore e costi di produzione operativi, cioè senza considerare ammortamenti e accantonamenti): + € 1.932.985 e quindi non negativa in misura pari o superiore al 10%. Tale indicatore è inoltre in forte crescita rispetto a € 1.285.636 del 2019 e € 1.005.000 del 2018;

2 la Relazione del Collegio Sindacale per gli anni 2017-2018-2019 non ha evidenziato criticità sulla continuità aziendale;

3 Indice di struttura finanziaria: $0,98 > 0,85$ (0,91 nel 2019);

4 Oneri finanziari su fatturato: $0,63\% < 10,00\%$ (0,96% nel 2019);

5 Indici di durata media: Crediti 62 giorni < 270 , Debiti: 141 giorni < 200 entrambi in miglioramento rispetto al 2019 quando erano rispettivamente 67 e 155 giorni.

Nella relazione sulla gestione sono anche riportati gli indici di allerta EX.ART 13 C.2 del Codice della Crisi e dell'Insolvenza d'Impresa individuati dal CNDCEC.

PUBBLICITÀ

Il presente Programma di misurazione di rischio di crisi aziendale è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet www.aspes.it, successivamente alla data di adozione da parte dell'organo amministrativo di Aspes S.p.A.

ASPES S.P.A**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MAMELI N.15 - 61100 PESARO (PU)
Codice Fiscale	01423690419
Numero Rea	PU 000000140952
P.I.	01423690419
Capitale Sociale Euro	58.035.504 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PESARO
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.600.763	9.737.917
6) immobilizzazioni in corso e acconti	129.469	93.873
7) altre	1.459.667	1.111.973
Totale immobilizzazioni immateriali	11.189.899	10.943.763
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.188.662	8.977.070
2) impianti e macchinario	40.557.278	41.204.512
3) attrezzature industriali e commerciali	886.566	893.783
4) altri beni	94.535	74.015
5) immobilizzazioni in corso e acconti	637.218	637.218
Totale immobilizzazioni materiali	50.364.259	51.786.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.879.142	9.879.142
b) imprese collegate	20.000	20.000
d-bis) altre imprese	62.925	62.925
Totale partecipazioni	9.962.067	9.962.067
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	75.000
Totale crediti verso imprese collegate	0	75.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.280	70.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	395.029	480.956
Totale crediti verso altri	463.309	551.590
Totale crediti	463.309	626.590
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.425.376	10.588.657
Totale immobilizzazioni (B)	71.979.534	73.319.018
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	20.224	27.725
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.450.971	515.530
4) prodotti finiti e merci	6.248.269	5.669.445
Totale rimanenze	7.719.464	6.212.700
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.401.865	3.496.608
Totale crediti verso clienti	3.401.865	3.496.608
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.550	477.124
Totale crediti verso imprese controllate	614.550	477.124
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.018	7.009

Totale crediti verso imprese collegate	77.018	7.009
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.395	2.504.652
Totale crediti verso controllanti	1.025.395	2.504.652
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.991	18.745
Totale crediti tributari	73.991	18.745
5-ter) imposte anticipate	51.359	51.359
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.793	79.904
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.805	81.797
Totale crediti verso altri	139.598	161.701
Totale crediti	5.383.776	6.717.198
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.295.323	1.057.934
2) assegni	4.000	0
3) danaro e valori in cassa	107.358	79.261
Totale disponibilità liquide	2.406.681	1.137.195
Totale attivo circolante (C)	15.509.921	14.067.093
D) Ratei e risconti	251.965	362.319
Totale attivo	87.741.420	87.748.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	58.035.504	58.035.504
IV - Riserva legale	36.832	22.216
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	46.957	81.233
Varie altre riserve	34.273	(152.950)
Totale altre riserve	81.230	(71.717)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(20.528)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.431	292.327
Totale patrimonio netto	58.153.469	58.278.330
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	248.922	240.431
3) strumenti finanziari derivati passivi	20.528	0
4) altri	8.436	8.436
Totale fondi per rischi ed oneri	277.886	248.867
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	520.509	576.429
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.334.349	344.137
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.188.895	4.272.956
Totale debiti verso banche	8.523.244	4.617.093
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.618	1.306.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.576	319.194
Totale debiti verso altri finanziatori	319.194	1.625.702
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.743.048	8.676.791
Totale debiti verso fornitori	7.743.048	8.676.791
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	107.927	755.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	0
Totale debiti verso imprese controllate	707.927	755.846
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.307	8.106
Totale debiti verso imprese collegate	11.307	8.106
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.375.487	2.875.298
Totale debiti verso controllanti	1.375.487	2.875.298
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.076	223.838
Totale debiti tributari	222.076	223.838
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.453	286.612
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	304.453	286.612
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.183	1.110.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.060.518	3.970.139
Totale altri debiti	5.180.701	5.080.792
Totale debiti	24.387.437	24.150.078
E) Ratei e risconti	4.402.119	4.494.726
Totale passivo	87.741.420	87.748.430

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.228.817	30.180.087
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	935.441	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	(39.409)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44.813	65.955
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	289.773	362.859
altri	247.494	549.263
Totale altri ricavi e proventi	537.267	912.122
Totale valore della produzione	35.746.338	31.118.755
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.663.842	17.761.649
7) per servizi	4.039.348	5.280.116
8) per godimento di beni di terzi	894.243	766.985
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.528.788	4.380.233
b) oneri sociali	1.357.603	1.347.683
c) trattamento di fine rapporto	329.201	308.803
e) altri costi	28.040	25.576
Totale costi per il personale	6.243.632	6.062.295
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	451.245	458.376
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	938.349	988.496
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	714.166	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.875	31.347
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.138.635	1.478.219
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(571.323)	(744.181)
14) oneri diversi di gestione	543.610	706.255
Totale costi della produzione	35.951.987	31.311.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(205.649)	(192.583)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	257.172	504.150
da imprese collegate	80.000	0
Totale proventi da partecipazioni	337.172	504.150
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	1.539	1.594
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.539	1.594
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.153	3.594
Totale proventi diversi dai precedenti	10.153	3.594
Totale altri proventi finanziari	11.692	5.188
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	15.000	0
verso imprese collegate	0	15.000

altri	200.010	276.055
Totale interessi e altri oneri finanziari	215.010	291.055
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	133.854	218.283
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(71.795)	25.700
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(100.717)	(266.627)
imposte differite e anticipate	8.491	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(92.226)	(266.627)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.431	292.327

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.431	292.327
Imposte sul reddito	(92.226)	(266.627)
Interessi passivi/(attivi)	203.318	285.867
(Dividendi)	(337.172)	(504.150)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(205.649)	(192.583)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	329.201	(60.966)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.389.594	1.478.219
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	714.166	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.432.961	1.417.253
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.227.312	1.224.670
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.506.764)	(704.772)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	94.743	(1.822.366)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(933.743)	7.616.221
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	110.354	(220.156)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(92.607)	205.336
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(189.862)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.517.879)	5.074.263
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(290.567)	6.298.933
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(203.318)	(285.867)
(Imposte sul reddito pagate)	92.226	266.627
Dividendi incassati	337.172	504.150
(Utilizzo dei fondi)	(376.630)	-
Totale altre rettifiche	(150.550)	484.910
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(441.117)	6.783.843
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(304.060)	(4.040.120)
Disinvestimenti	73.884	125.978
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(697.381)	(635.762)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(25.000)
Disinvestimenti	163.281	50.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(764.276)	(4.524.904)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(639.049)	201.932
(Rimborso finanziamenti)	3.238.692	(1.738.731)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(1)

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(124.764)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.474.879	(1.536.800)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.269.486	722.139
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.057.934	356.703
Danaro e valori in cassa	79.261	58.354
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.137.195	415.057
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.295.323	1.057.934
Assegni	4.000	0
Danaro e valori in cassa	107.358	79.261
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.406.681	1.137.195

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/91.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 ha riguardato:
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispettano il disposto dell'art. 2426 C.C. e delle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/1015.

Si precisa che non si sono resi obbligatori cambiamenti ai criteri di valutazione che quindi non sono difforni da quelli applicati nella redazione del bilancio del passato esercizio.

A) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti diretti operati nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione

Le spese di riparazione e manutenzione ordinaria dei cespiti sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate si conformano con quelle previste dalla normativa fiscale vigente.

C) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

D) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione.

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

E) Giacenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino dell'esercizio in corso e dei precedenti sono valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato", mentre le rimanenze delle infrastrutture cimiteriali sono valutate al valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni.

F) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale per il loro effettivo importo.

G) Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica temporale.

I) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in servizio al 31.12.2020, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi vigenti.

L) Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

M) Contributi in conto capitale e impianti

I contributi dello Stato, degli altri Enti pubblici locali o di privati sono iscritti in bilancio allorché diviene certo il titolo ad esigere il relativo ammontare.

I contributi in conto impianti, in ossequio a quanto consigliato dall' O.I.C., sono iscritti fra i risconti passivi e sono accreditati al conto economico in un periodo correlato alla vita utile delle immobilizzazioni tecniche cui si riferiscono.

N) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre stanziati le imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono importi riferibili a tale voce.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La società ha deciso di non avvalersi della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni, prevista dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Oneri pluriennali	5 -10anni
Concessione	90 anni
Software	3 anni
Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	6-10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Oneri pluriennali

Rappresentano oneri la cui valenza non si esaurisce nell'esercizio di loro manifestazione e sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro presunta utilità.

Concessioni di farmacie

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'acquisizione della gestione per 90 anni delle Farmacie Comunali di proprietà del Comune di Pesaro.

Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'approntamento e la ristrutturazione di locali condotti in locazione; sono rilevati al costo di acquisto e sono ammortizzati per la durata della locazione o della concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 451.245, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.189.899.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Spese societarie	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.078.764	18.757	4.657.250	93.873	18.848.644
Ammortame nti (Fondo ammortame nto/sval.)	4.340.848	18.757	3.545.277	-	7.904.882
Valore di bilancio	9.737.917	-	1.111.973	93.873	10.943.763
Variazioni nell'esercizio					

variaz. per acquis. /vendite	-	-	661.785	35.596	697.381
Ammortamento dell'esercizio	137.154	-	314.091	-	451.245
Totale variazioni	- 137.154	-	347.694	35.596	246.136
Valore di fine esercizio					
Costo Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.078.764	18.757	5.319.035	129.469	19.546.025
	4.478.001	18.757	3.846.698	-	8.356.127
Valore di bilancio	9.600.763	-	1.472.337	129.469	11.189.899

Fra le concessioni è iscritto il valore netto di € 9.600.763 relativo alla valorizzazione del diritto alla gestione delle nove farmacie Comunali di Pesaro fino al 01/10/2090, come da relativo contratto di servizio.

Gli incrementi dell'esercizio sono stati rispettivamente:

Categoria	variaz.
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI FARMACIE	461.444
SOFTWARE	8.170
ONERI PLURIENNALI DIVERSI FARMACIE	4.782
ONERI PLUR. ACQUISIZIONE MUTUI	8.000
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI SERV. CIMIT	5.310
ONERI PLURIENNALI	41.695
VARIE IMMATERIALI	850
PALAS.LAV.INCREM.SU BENI DI TERZI	84.449
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI SERVIZI GEN	47.085
ALTRI BENI IN CORSO DI LAVORAZIONE	35.596
TOTALE VARIAZ.	697.381

Gli incrementi dei fondi di ammortamento/svalutazione sono stati i seguenti:

Categoria	variaz
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI FARMACIE	127.091
SOFTWARE	15.085
CONCESSIONI FARMACIE	137.154
ONERI PLURIENNALI DIVERSI FARMACIE	5.169
ONERI PLUR. ACQUISIZIONE MUTUI	2.172
SOFTWARE FARMACIE	130
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI SERV. CIMIT	46.663
ONERI PLURIENNALI	56.332
VARIE IMMATERIALI	1.214
PALAS.LAV.INCREM.SU BENI DI TERZI	19.198

ONERI PLURIENNALI SERV.CIMITER	98
LAVORI INCREMENTATIVI SU BENI DI TERZI SERVIZI GEN	40.941
TOTA.E VARIAZ. F/DO AMM.	451.245

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Come previsto dalla legge n. 126/2020, di conversione del Decreto Agosto (D.L. 34/2020), si è provveduto a sospendere in parte gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali dedicati alle attività aziendali rivolte al Servizio di gestione della Vitrifrigo Arena in quanto, a causa della situazione pandemica, l'attività è sospesa dal febbraio 2020.

Impiegando come driver il periodo di chiusura al pubblico della stessa, per effetto dei decreti di contrasto alla diffusione del Coronavirus, si è proceduto a ridurre proporzionalmente gli ammortamenti civili e fiscali e si è costituita una riserva indisponibile nel patrimonio per un valore corrispondente. Considerando un allungamento della vita utile/durata economica del bene tale ammortamento sarà effettuato nei periodi successivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali nel corso del 2020.

Si è però proceduto all'accantonamento al fondo svalutazione terreni di un importo di euro 714.166 in considerazione della vendita del terreno, situato presso la Chiesa di Ginestreto nel Comune di Pesaro, effettuata in data 14/01/2021 con atto del Notaio Filippo Sanchini n.rep. 59 raccolta 30 al prezzo di euro 775.000, dopo avere espletato l'apposita procedura.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I fabbricati non strumentali, che costituiscono un valore marginale rispetto all'entità globale dei beni sociali, rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

I fabbricati strumentali sono invece ammortizzati alle percentuali indicate nei successivi paragrafi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 938.349, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 50.364.259.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.519.441	105.031.694	5.278.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.065.314	32.955.642	4.384.931
Svalutazioni	2.477.057	30.871.539	-
Valore di bilancio	8.977.070	41.204.512	893.783
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.774	178.108
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	47.234
Totale variazioni valore	-	1.774	130.874
Ammortam. dell'esercizio	74.450	649.008	184.680
Svalutaz. dell'esercizio	714.166		
Decrem. dei fondi ammort. per alienaz., dismiss., rettif.	- 207		- 46.590
Totale var. f/di amm.e sval.	788.409	649.008	138.090
Valore di fine esercizio			
Costo	14.519.441	105.033.468	5.409.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.139.557	33.604.650	4.523.022
Svalutazioni	3.191.223	30.871.539	-
Valore di bilancio	8.188.662	40.557.278	886.566

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	457.653	637.218	122.082.094
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	383.638	-	39.872.548
Svalutazioni	-	-	33.348.596
Valore di bilancio	74.015	637.218	51.786.599
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	50.730	-	230.612
Decrementi per alienazioni e dismissioni	- 26.650	-	73.884
Totale variazioni valore	24.080	-	156.728
Ammortam. dell'esercizio	30.211	-	938.349
Svalutaz. dell'esercizio	-	-	714.166
Decrem. dei fondi ammort. per alienaz., dismiss., rettif.	- 26.650	-	73.447
Totale var. f/di amm.e sval.	3.561	-	1.579.068
Valore di fine esercizio			
Costo	481.734	637.218	126.081.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387.199	-	41.654.427
Svalutazioni	-	-	34.062.762
Valore di bilancio	94.535	637.218	50.364.259

La Società nel 2006 ha ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione degli assets relativi al Servizio Idrico Integrato, in quanto il valore iscritto in bilancio per detti beni è durevolmente superiore al valore attribuibile sulla base dei flussi economici e di cassa derivanti dalla concessione dei beni medesimi e non può essere recuperato tramite il normale processo di ammortamento.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenziali. Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base

del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e rivalutazioni.

Si segnala che con delibera n.11 "Applicazione deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/IDR: aggiornamento Programma degli interventi, predisposizione tariffaria del SII per il secondo periodo regolatorio 2016/2019, aggiornamento del Piano Economico-Finanziario e della Convenzione di gestione. Gestore Marche Multiservizi spa" del 30/5/2016 l'AATO n. 1 Marche Nord ha deliberato la progressiva riduzione del canone di concessione riscosso da Marche Multiservizi spa relativo ai beni afferenti il servizio idrico integrato pari al 25% per l'anno 2017, 37,5% per l'anno 2018 e 50% per l'anno 2019. Pertanto per l'esercizio in corso il canone riconosciuto è stato ulteriormente ridotto da 625.000 del 2018 a € 500.000: rammentiamo che nel 2016 il canone riconosciuto era di € 1.000.000.

Con delibera dell'Assemblea di Ambito AATO n.21 del 30/12/2020 avente ad oggetto l' "Adozione dello schema regolatorio per il periodo 2020/2023 ai sensi della deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n.580/2019/R/IDR per la gestione Marche Multiservizi Spa" non è stata deliberata alcuna variazione sui canoni di concessione in questione afferenti il servizio idrico integrato.

Dopo una attenta analisi dell'Oic 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" e anche in considerazione del parere richiesto ad autorevole esperto della materia, l'Organo amministrativo della vostra società come negli scorsi esercizi ha ritenuto di non procedere ad effettuare alcuna svalutazione delle immobilizzazioni relative al SII in quanto, anche in previsione della futura gara di assegnazione, l'orizzonte temporale limitato della riduzione dei canoni non consente di dichiarare duratura la perdita di valore e l'analisi condotta sulla gestione delle reti del servizio idrico integrato mostra un sostanziale equilibrio economico.

L'Organo amministrativo ha inoltre confermato la precedente modulazione degli ammortamenti dei beni in funzione dell'obsolescenza tecnica e tecnologica dei beni cui sopra e in relazione ai residui valori dei terminali.

Le variazioni dell'esercizio sono state:

Categoria	variaz.
MOBILI E ARREDI SERV.GENERALI	3.441
ATTREZZATURE E APP. FARMACIE	5.706
MOBILI E ARREDI FARMACIE	21.938
IMPIANTI TELEFONICI CELLULARI	1.774
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE SERV. GEN.	29.173
ARREDAMENTI FARMACIE	50.079
FARM. MACCH. UFF. ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	8.042
ATTREZZATURE SERVIZIO VERDE URBANO	2.434
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	20.180
AUTOMEZZI PARZIALMENTE DEDUCIBILI	3.900
REGISTRATORI FISCALI	1.710
ATTREZZATURE E APP. PALASPORT	4.016
ATTREZZATURE SERVIZI CIMITERIALI	755
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE SERV.CIMIT	3.580
Totale	156.728

Come da deliberazioni riportate nel Verbale del Cda di Aspes Spa n.8/2018 del 21/12/2018 la Società ha provveduto all'acquisizione dal Comune di Pesaro di nuove reti di distribuzione del gas naturale al

prezzo di Euro 3.432.863,32 come stabilito da apposita perizia giurata di "valutazione degli impianti di distribuzione del gas naturale di proprietà comunale" redatta dall'Ing. Daniela Fracasso con studio in Pescara in data 10 dicembre 2018.

Tale acquisto si è perfezionato con atto del Notaio Luisa Rossi "ATTO DI CESSIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DAL COMUNE DI PESARO AD "ASPES S.P.A." " dell' 11/02/2019 rep.29356 fascicolo 12716.

Nella stessa data con atto del notaio rep. 29358 fascicolo 12717 di "MODIFICA A CONTRATTO DI AFFITTO DI RAMO DI AZIENDA" a parziale integrazione e modifica di quanto stabilito nel contratto di affitto di ramo di azienda autenticato dal Notaio Enrico Marchionni in data 11 novembre 2005 rep.n.556.090/17.735, le società "ASPES S.P.A." e "MARCHE MULTISERVIZI S.P.A." già "ASPES MULTISERVIZI S.P.A." , hanno inserito tali reti aggiuntive tra i beni oggetto del ramo di azienda affittato.

Le variazioni dei fondi di ammortamento sono state le seguenti:

Categoria	variaz.
MOBILI E ARREDI SERV.GENERALI	3.883
ATTREZZATURE E APP. FARMACIE	58.905
MOBILI E ARREDI FARMACIE	2.148
IMPIANTI TELEFONICI CELLULARI	1.152
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE SERV. GEN.	14.073
ARREDAMENTI FARMACIE	36.157
FARM. MACCH. UFF. ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE	21.993
ATTREZZATURE SERVIZIO VERDE URBANO	5.415
FABBRICATI USO FARMACIE	33.749
FABBRICATI ACQUA	20.258
FABBRICATI DEPURATORI OPERE MURARIE	20.444
SERBATOI ACQUA	9.443
OPERE IDRAULICHE FISSE	9.636
CONDUTTURE ACQUA	347.040
CONDUTTURE FOGNANTI	281.738
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	21.033
AUTOMEZZI PARZIALMENTE DEDUCIBILI	9.177
REGISTRATORI FISCALI	4.359
ATTREZZATURE E APP. PALASPORT	17.899
ATTREZZATURE SERVIZI CIMITERIALI	17.292
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ELETTROMECCANICHE SERV.CIMIT	2.556
Totale	938.349

Le principali aliquote di ammortamento praticate sono state:

FABBRICATI IND.LI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	3%, 10%, 12%, 15%, 20%, 30%
ATTREZZATURE	10%, 12%, 20%, 25%
AUTOMEZZI	20%

Queste aliquote sono in funzione del cespite di riferimento, tenuto conto quanto descritto circa il trattamento dei beni afferenti il Servizio Idrico Integrato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Rappresenta il valore delle partecipazioni in altre società.

Le partecipazioni sono valutate al costo d'acquisizione o di sottoscrizione rappresentando valori di patrimonio netto proporzionalmente superiori al valore contabile.

La suddivisione fra controllate, collegate e diverse è effettuata sulla base della percentuale di partecipazione oppure sull'effettivo controllo esercitato attraverso gli organi societari.

Partecipazioni in:

- Imprese controllate	€	9.879.142
- Imprese collegate	€	20.000
- Altre imprese	€	62.925

B) Crediti

Verso collegate:

Nessun finanziamento attivo al 31/12/2020.

Verso altre imprese: € 90.190

Trattasi del credito di nostra spettanza vantato verso Ami spa, che ai sensi delle delibere di Giunta Regionale 3060/98 e 1132/01 è titolata alla riscossione del credito nei confronti della Regione Marche per le erogazioni previste dalle L.204/95 e L.194/98 a copertura delle perdite dei servizi trasporti per gli anni 1987/1996; lo scorso esercizio tale debito ammontava a € 110.190.

Verso altri Enti Pubblici: € 373.119

Credito verso Regione Marche per contributi in c/impianti da erogare. Al 31.12.2019 i crediti Verso altri Enti pubblici ammontavano a € 441.399.

Strumenti finanziari derivati attivi

Nel bilancio dell'esercizio in corso e nel precedente non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore al fine esercizio
di prodotti destinati alla rivendita farmacie	2.749.929	970.985	3.720.914
di prodotti destinati alla rivendita bar Adriatic arena	20.435	- 2.520	17.915
di infrastrutture cimiteriali destinate alla rivendita	2.899.080	- 389.640	2.509.440
di infrastrutture cimiteriali in corso di lavorazione	515.530	935.441	1.450.971
materiale di consumo serv.cim.	27.725	- 7.501	20.224
Totale	6.212.700	1.506.764	7.719.464

Trattasi delle rimanenze di:

- merci destinate alla rivendita giacenti nelle farmacie e nel magazzino alla data di chiusura del bilancio, valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato" prendendo come base di calcolo i costi di acquisto dei prodotti ancora giacenti;
- merci destinate alla rivendita nei bar della Vitrifrigo Arena (ex Adriatic Arena) alla fine dell'esercizio valutate al costo medio ponderato dell'anno;
- infrastrutture cimiteriali (loculi e ossari) finite o in corso di ultimazione che sono valutate al valore di acquisto, retrocessione o al valore di fabbricazione per le nuove realizzazioni;
- rimanenze finali di materiale di consumo dei servizi cimiteriali acquistato nell'esercizio e precedenti e destinate alla rivendita alla fine dell'esercizio, valutate al costo medio ponderato dell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 15, si è optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti sono quasi integralmente con scadenza contrattuale inferiore a 12 mesi.

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di clienti italiani ad eccezione di un importo complessivo di eur 7.300.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scaduta entro l'esercizio	Quota scaduta oltre l'esercizio
Crediti esigibili	3.621.807	- 112.278	3.509.528	3.509.528	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	- 125.199	17.535	- 107.663	- 107.663	
Crediti verso controllate	477.124	137.426	614.550	614.550	
Crediti verso collegate	7.009	70.008	77.018	77.018	
Crediti verso controllanti	2.504.652	- 1.479.256	1.025.395	1.025.395	
Crediti tributari	18.745	55.246	73.991	73.991	
Imposte anticipate	51.359	-	51.359	-	51.359
Crediti verso altri	161.700	- 22.102	139.598	60.793	78.805
Totale	6.717.196	- 1.333.420	5.383.776	5.253.612	130.163

Si segnala che la principale variazione è relativa all'incasso di "Crediti verso controllanti", derivanti dalla cessione di credit, effettuata nell'anno 2005, vantati nei confronti del Comune di Pesaro da parte di March Multiservizi spa per € 965.290, a parziale pagamento del prezzo pattuito per la cessione a quest'ultima di un complesso immobiliare di Via Canonici.

Crediti per Imposte Anticipate

Crediti per imposte anticipate

anno di formazione	2.005
voce economica: perdita fiscale consolidata	-284.127
imposte anticipate 2005	-93.762
saldo crediti per imposte anticipate anno 2005	-93.762
anno di formazione	2.006
voce economica: perdita fiscale consolidata	-213.993
imposte anticipate 2006	-70.618
saldo crediti per imposte anticipate anno 2006	-70.618
anno di formazione	2.007
addebito a c.e. per imponibile fiscale consolidato positivo	49.705

addebito a c.e. per riallineamento aliquote imposta	27.397
saldo addebiti a f.do imposte anticipate anno 2007	77.102
anno di formazione	2.010
addebito a c.e. per irrecuperabilità credito di imposta	28.430
anno di formazione	2.015
addebito a c.e. per riallineamento aliquote imposta	7.490
saldo crediti per imposte anticipate	-51.359

L'importo del Credito per Imposte anticipate è stato mantenuto per € 51.359 per quanto tale partita creditoria accesa alla fiscalità anticipata potrebbe verosimilmente non trovare presupposto per la sua realizzazione, in considerazione del fatto che l'analoga partita debitoria accesa alla fiscalità differita, con importo ben superiore pari a € 248.922, potrebbe anche questa non tramutarsi in un effettivo debito tributario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.057.934	1.237.389	2.295.323
Denaro e valori in cassa	79.261	32.097	111.358
Totale	1.137.195	1.269.486	2.406.681

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due o più esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e Risconti attivi	362.319	-	110.354
Totale	362.319	-	110.354

La voce rappresenta le tipiche voci relative ad utenze, canoni di locazione e di noleggio, costi vari per i quali è stata ricevuta fattura ma di competenza di periodi futuri.

Composizione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partite commerciali attive da liquidare	55.106	- 38.070	17.037
Ratei attivi	9.035	- 9.035	-
Risconti attivi	298.178	- 63.249	234.928
Totale ratei e risconti attivi	362.319	- 110.354	251.965

Nei risconti attivi la voce principale è relativa alla fattura della US VICTORIA LIBERTAS sull'attività condotta per l'intitolazione della Vitrifrigo Arena nella quale l'importo di euro 63.507 è di competenza futura.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale al 31.12.2020, pari a € 58.035.504, è rappresentato da n. 55.435.504 azioni ordinarie e n.2.600.000 azioni di categoria A, entrambe del valore di € 1 ciascuna ed è stato sottoscritto dai seguenti soci:

	n.azioni ordinarie	%	n.azioni cat. A	%	totale n.azioni	%
1 Comune di PESARO	47.236.717	85,210%	2.600.000	100,00%	49.836.717	85,873%
2 Comune di CARTOCETO	1.073.301	1,936%			1.073.301	1,849%
3 Comune di GRADARA	648.254	1,169%			648.254	1,117%
4 Comune di MOMBAROCCIO	760.453	1,372%			760.453	1,310%
5 Comune di MONTELABBATE COLLI AL	806.583	1,455%			806.583	1,390%
6 Comune di METAURO	476.485	0,860%			476.485	0,821%
7 Comune di SAN COSTANZO	1.251.378	2,257%			1.251.378	2,156%
8 Comune di TAVULLIA	1.250.878	2,256%			1.250.878	2,155%
9 Comune di VALLEFOGLIA	1.924.705	3,472%			1.924.705	3,316%
10 Comune di RICCIONE	1.750	0,003%			1.750	0,003%
11 Comune di GABICCE MARE	1.500	0,003%			1.500	0,003%
12 Comune di PETRIANO UNIONE PIAN DEL	1.000	0,002%			1.000	0,002%
13 BRUSCOLO	1.500	0,003%			1.500	0,003%
14 Comune di FOSSOMBRONE	1.000	0,002%			1.000	0,002%
TOTALE	55.435.504	100,000%	2.600.000	100,00%	58.035.504	100,000%

Nel 2020 è avvenuta la fusione del Comune di Monteciccardo nel Comune di Pesaro.

	Valore di inizio esercizio	variazioni nell'esercizio	Altre variazioni-Riclassifiche	Risultato d'esercizio	valore di fine esercizio
Capitale	58.035.504				58.035.504
Riserva legale	22.216	14.616			36.832
Altre riserve	-	71.718	152.950		81.232
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			-	20.528	-
Arrotondamenti per Euro					-
Utili(perdite) portate a nuovo					-
Utili(perdite) dell'esercizio	292.327	-	292.327	20.431	20.431
Totale	58.278.330	-	124.762	-	20.528
					20.431
					58.153.471

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono rappresentate le riserve di utile e di capitale alle quali è stata attribuita una codifica basata sulle prime tre lettere dell'alfabeto, come suggerito dal documento OIC n.28:

- Cod. A = Riserve disponibili per aumento capitale
- Cod. B = Riserve disponibili per copertura di perdite
- Cod. C = Riserve distribuibili ai soci
- Cod. D = Riserve disponibili per altri utilizzi

Patrimonio netto natura /descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti		
Capitale	58.035.504					
Riserva legale	36.832	B	-	0	0	0
Altre riserve	81.232	A,B,C	46.957	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	20.528	A,B	-		
Totale Riserve	97.536		46.957			

IV) Riserva legale (Cod. B)

La riserva legale è pari a € 36.832.

Le riserve sono state create nell'esercizio 2017 e precedenti, e rappresentano l'accantonamento del 5% degli utili degli esercizi precedenti.

VI) Altre riserve

Riserva straordinaria (Cod. A, B, C) € 46.957

Riserva indisponibile L.126/2020 (Cod. A, B) € 34.275

Come previsto dalla legge n. 126/2020, di conversione del Decreto Agosto (D.L. 34/2020), si è provveduto a sospendere in parte gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali dedicati alle attività aziendali rivolte al Servizio di gestione della Vitrifrigo Arena costituendo una riserva indisponibile nel patrimonio per un valore corrispondente.

Nel 2020 è stata chiusa la riserva da applicazione D.Lgs.139/2015 che risultava negativa per euro 152.950.

Tale riserva da applicazione D.Lgs.139/2015 era stata attivata nel bilancio relativo al 2016 per uniformarsi al principio di rilevazione dei dividendi nell'esercizio di assegnazione da parte dell'Assemblea dei Soci della Società erogante, principio di cassa, e non nell'anno di maturazione dei medesimi, principio di competenza.

La Società fino al bilancio relativo all'anno 2015 aveva seguito invece il principio della competenza, nel rispetto dei Principi Contabili allora vigenti. Nel 2016 è stato chiuso il credito per i dividendi 2015 rilevato al 31/12/2015, creando la suddetta riserva negativa di pari importo.

VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per un valore negativo di euro 20.528 è stata prevista per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di segno negativo per lo stesso importo del Fondo per strumenti finanziari derivati passivi.

IX) Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio pari a € 20.431 rappresenta il risultato netto dopo le imposte al 31.12.2020.

Fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri concernono esclusivamente le imposte differite e i relativi movimenti sono evidenziati nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo rischi	8.436	-	8.436
Fondo imposte anche differite	240.431	8.491	248.922
Totale	248.867	8.491	257.357

L'attivazione del fondo rischi deriva dalla fusione di Agenzia per L'innovazione della P.A. srl; rappresenta l'accantonamento per eventuali passività derivanti da una vertenza con la Regione Marche da cui si attende la richiesta di erogazione.

Il fondo imposte differite rappresenta le differenze temporanee negative determinate dal rinvio delle imposte dirette che verranno liquidate nei successivi esercizi.

Il fondo imposte differite ha subito movimenti nell'anno per il riallineamento delle aliquote fiscali.

Strumenti finanziari derivati passivi

Nel presente bilancio sono presenti strumenti finanziari derivati passivi che sono descritti nell'apposito paragrafo dedicato nella parte "altre informazioni" della presente Nota integrativa.

E' stato integrato il Fondo per strumenti finanziari derivati passivi portandolo a euro 20.528 ed è stata prevista nel patrimonio netto una riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di segno negativo per lo stesso importo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni dell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro	576.429	329.201	385.121	- 55.920	520.509
Totale	576.429	329.201	385.121	- 55.920	520.509

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 520.509.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per € 329.201.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Non ci sono ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o in scadenza.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale. La Società si è avvalsa di non applicare retroattivamente la valutazione al costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2020.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche c/c ordinari	75.564	- 75.564	-	-	-
Debiti verso banche per finanzia breve	500.000	- 500.000	-	-	-
Debiti verso banche e CC.DD. PP per mutui e altri finanziamenti	5.337.921	3.238.692	8.576.613	1.340.142	7.236.471
Debiti verso altri finanziat. (factor)	329.310	- 63.485	265.825	265.825	-
Debiti verso fornitori	8.676.791	- 933.743	7.743.048	7.743.048	-

Debiti verso imprese controllate	755.846	-	47.919	707.927	107.927	600.000
Debiti verso imprese collegate	8.106		3.201	11.307	11.307	-
Debiti verso imprese controllanti	2.875.298	-	1.499.812	1.375.487	1.375.487	-
Debiti tributari	223.838	-	1.762	222.076	202.844	-
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	286.612		17.841	304.453	304.453	-
Altri debiti	5.080.791		99.909	5.180.700	1.120.183	4.060.518
Totale	24.150.077		237.359	24.387.435	12.471.214	11.896.989

Tra gli altri debiti è inserito anche il debito per gli acconti ricevuti da MMS per l'importo di euro 3.932.863 a titolo di anticipazione finanziaria del fondo di ripristino dei beni in affitto ex artt.2561, 2° comma e 2562 c.c..

I debiti sono relativi a transazioni avvenute nel territorio nazionale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.951	7.557	18.508
Risconti passivi	81.167	149.876	231.043
Risconti passivi per contributi c/impianti	4.397.139	-	4.138.580
Risconti passivi per cred. d'imposta	5.469	8.518	13.987
Totale	4.494.726	-	4.402.119

La maggior componente della posta è rappresentata dai risconti passivi per fondi contributi in conto impianti. Essa rappresenta le somme incassate o deliberate dall'Ente erogatore a titolo di contributi in conto impianti per investimenti. Al momento dell'erogazione il contributo viene iscritto fra i risconti passivi e successivamente viene utilizzato in contropartita economica degli ammortamenti in funzione della quota di ammortamento del cespite, a cui titolo sono stati erogati, effettuata nell'esercizio.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	valore di inizio esercizio 2020	incrementi 2020	quota compet.2020	valore di fine esercizio 2020
Contr.da lottizzatori reti idriche	65.673		- 4.604	61.069
Contributi Comune di Tavullia per Reti acquedottistiche	17.225		- 1.614	15.611
Contributi comune di Montelabbate per reti acquedottistiche	20.960		- 1.937	19.023
Contributi da lottizzatori reti gas	135.377			135.377
Contributi Comune di Pesaro per:	-			-
Celletta S.Veneranda fognatura nera	27.858		- 1.678	26.179
Celletta S.Veneranda acque pluviali	266.981		- 16.369	250.612
Fogn. Vie Massimi, Mentana Mammolabella	78.663		- 5.422	73.241
Fogn.Via Lago Maggiore	83.796		- 6.111	77.685
Collettore fognatura bianca Cell.S.Veneranda	9.356		- 743	8.613
Fognatura nera Colombarone CasteldiMezzo	309.390		- 15.494	293.896
Fognatura Via Oberdan	58.521		- 3.873	54.649
impianto condizionamento palas	-			-
Sostituzione poltroncine palasport	209.000		- 7.480	201.520
Realizzazione ampliamento Cimitero di Fiorenzuola	50.000		-	50.000
Investim servizi cimiteriali PESARO	99.999		-	99.999
Realizzaz.Punto Servizio BLU	59.999		- 15.000	44.999
Realizzaz.Punto Servizio GIALLO	59.999		- 15.000	44.999
Realizzaz.nuovo sistema di rilevazione accessi alla Zona Traffico Limitato	199.998		-	199.998
Contributi Comune di Tavullia :	-			-
Risanamento rete idrica Tavullia	27.491		- 2.195	25.296
Fognatura nera Str. Giunchi	25.017		- 943	24.074
Fognatura nera S. Germano	139.457		- 5.258	134.199
Contributi regionali per:	-		-	-

Fognatura nera Tombaccia	351.697		-	27.915	323.782
Fognatura industriale Chiusa di Ginestreto	158.590		-	9.731	148.859
Riassetto idrico bacino foglia I lotto	417.694		-	31.833	385.860
Condotta adduttrice Caivola Salomone	103.484		-	7.200	96.284
Riassetto idrico bacino foglia III lotto	814.188		-	50.043	764.145
Fognatura nera Fiorenzuola	194.320		-	7.071	187.249
Fognatura nera quartiere pantano	202.594		-	8.212	194.383
Fognatura nera quartiere Soria	209.810		-	12.834	196.977
TOTALE	4.397.139		-	258.559	4.138.580

Tra i risconti passivi inoltre è presente:

- Il residuo di euro 4.781 del credito d'imposta art.2 comma 6-quinquies D.lgs.127/2015 per il passaggio ai registratori telematici effettuato nel 2019 e 2020,
- Il residuo di euro 9.206 per il credito d'imposta per acquisti di beni strumentali nel corso del 2020.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1 del Conto Economico) secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività. Tutti i ricavi sono per cessioni di beni o prestazioni di servizi verso clienti italiani.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	difficoltà
Ricavi per concessione reti ed impianti idrico e gas	630.000	630.000	0,00%
Ricavi da Farmacie	27.394.898	21.940.410	24,86%
Ricavi attività palas	492.488	1.554.822	-68,33%
Ricavi locazioni varie	154.788	160.270	-3,42%
Ricavi da servizi cimiteriali	3.313.956	3.437.762	-3,60%

Ricavi da servizio verde	774.308	862.627	-10,24%
Ricavi da servizio accertamento e risc. coatt.tributi	1.278.668	1.338.440	-4,47%
Ricavi da servizio controllo impianti termici	92.840	133.320	-30,36%
Ricavi per altre prestazioni	96.872	122.437	-20,88%
Totale Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	34.228.818	30.180.088	13,42%

Nella successiva tabella si evidenzia invece la variazione delle altre voci del Valore della produzione.

Voce del conto economico	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	Variazione
Variation delle rimanenze di infrastr.cimiter.in corso	935.441	- 39.409	-2473,66%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44.813	65.955	-32,06%
Altri ricavi e proventi:			
<i>Contributi in conto esercizio</i>	289.773	362.859	-20,14%
<i>Ricavi e proventi diversi</i>	247.494	549.263	-54,94%
Totale Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	1.517.521	938.668	61,67%

Tra i ricavi e proventi diversi è collocata la voce relativa ai rimborsi spese postali e di notifica per l'attività di accertamento e riscossione coattiva dei tributi per euro 88.082.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	Differenza
Acq. per mat. prime, sussid., di consumo e merci	22.663.842	17.761.649	27,60%
variaz.riman. mat. prime, suss., di cons. e merci (incred.in negativo)	- 571.323 -	744.181	-23,23%
costo al netto variaz. rimanenze	22.092.519	17.017.468	29,82%
Costi per servizi	4.039.348	5.280.116	-23,50%
Costi per godimento beni di terzi	894.243	766.985	16,59%
Costi di personale	6.243.632	6.062.295	2,99%
Ammortamenti e svalutazioni	2.138.635	1.478.219	44,68%
Oneri diversi di gestione	543.611	706.255	-23,03%
Totale	35.951.988	31.311.337	14,82%

I costi di acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, pari a 22,664 milioni sono aumentati di 4,902 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	Differenza
acquisto prodotti farmaceutici	22.122.433	17.441.346	26,84%
acquisto mat.e altro per serv.cimiteriali	340.856	97.017	251,34%
acquisto servizio verde pubblico e profilassi dell'ambiente	95.549	65.416	46,06%
acquisto servizio impianti turistico-sportivi	74.174	135.725	-45,35%
altri	30.830	22.146	39,21%
Totale	22.663.842	17.761.649	27,60%

Le Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono mutate secondo il seguente dettaglio.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	Differenza
Var.riman.prod.farmaceutici	- 970.985 -	598.666	62,19%
Var.riman.infrastrutt. cimiteriali e mat vari	397.141	144.020	-375,76%
Var.riman.prod.presso Serv. Palas	2.520	1.495	-268,55%
Totale	- 571.323 -	744.181	-23,23%

I costi per servizi sono pari a 4,039 milioni con una riduzione rispetto all'anno precedente di 1,241 mila euro.

Centro di attribuzione	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
servizi farmacie	804.354	607.321	32,44%
servizi cimiteriali	1.359.794	1.409.489	-3,53%
servizi verde pubblico e profilassi dell'ambiente	697.735	835.497	-16,49%
servizi turistico sportivi	421.917	1.124.878	-62,49%
servizi accertamento imposte e riscossione coattiva	292.771	570.501	-48,68%
servizi generali	462.778	732.430	-36,82%
Totale	4.039.348	5.280.116	-23,50%

I Costi per godimento di terzi sono stati pari a 0,894 milioni contro i 0,767 milioni dell'esercizio precedente.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Canoni locazione immobili	549.754	481.500	14,18%
Canoni di affidamento a comuni	185.161	64.064	189,03%
Spese condominiali	35.075	50.243	-30,19%
Canoni di noleggio attrezzature e macchinari	124.253	171.179	-27,41%
Totale	894.243	766.985	16,59%

Il Costo del personale passa a 6,244 milioni di euro contro i 6,062 dell'anno precedente (+0,182).

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Retribuzioni lorde	4.528.788	4.380.233	3,39%
i sociali di legge e C. C.N.L.	1.357.603	1.347.683	0,74%
Trattamento di fine rapporto	329.201	308.803	6,61%
Altri oneri	28.040	25.576	9,63%
Totale	6.243.632	6.062.295	2,99%

Nel 2020 è stato effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione terreni di un importo di euro 714.166 in considerazione della vendita del terreno, situato presso la Chiesa di Ginestreto nel Comune di Pesaro, effettuata in data 14/01/2021 con atto del Notaio Filippo Sanchini n.rep. 59 raccolta 30 al prezzo di euro 775.000, dopo avere espletato l'apposita procedura.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	%
Ammortamenti immobilizzaz.	1.389.594	1.446.872	-3,96%
Svalutaz.immobilizzaz.	714.166	-	

Accantonam.a F/do sval.crediti	34.875	31.347	11,25%
Totale	2.138.635	1.478.219	44,68%

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I dividendi sono contabilizzati, secondo quanto previsto dal principio contabile Oic 21, nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione delle somme, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della partecipata di distribuire utili o riserve.

Tipologia	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Proventi da partecipazioni da imprese controllate e collegate:			
Farmacie Comunali di Riccione spa	113.089	240.715	-53,02%
Pesaro Parcheggi srl	144.083	263.435	-45,31%
Adriacom Cremazioni srl	80.000		
Totale	337.172	504.150	-33,12%
Proventi finanziari			
Interessi attivi di c/c	6.614	719	820,46%
Interessi attivi diversi	5.078	4.469	13,62%
Totale	11.692	5.188	125,37%
Oneri finanziari			
Interessi passivi su debiti v/controllate	15.000	15.000	0,00%
Interessi ed altri oneri finanziari	18.301	38.897	-52,95%
Interessi passivi su mutui	181.709	237.157	-23,38%
Totale	215.010	291.055	-26,13%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le differenze "temporanee" tra utile civilistico e reddito fiscale ove rilevate nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti, per le quali permangono effetti sui futuri esercizi, sono state oggetto di rilevazione e, le imposte anticipate e differite da esse derivanti, calcolate e contabilizzate nel presente esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce 20 del Conto Economico.

Voce	Descrizione	Dettaglio	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Imposte correnti sul reddito d'esercizio					
	IRES				
	corrente		23.516	20.994	12,01%
	proventi fiscali da tassazione consolidata		- 145.943	- 287.621	-49,26%
	IRAP				
	corrente		21.710	-	
		Totale	- 100.717	- 266.627	-62,23%

Si segnala che la voce relativa a "Proventi fiscali da tassazione consolidata" deriva dall'opzione presentata da Aspes spa, ai sensi degli art.117 e seg. del D.L. 12 dicembre 2003 n. 344, concernente la tassazione ai fini Ires consolidata delle controllate Farmacie Comunali di Riccione spa e Pesaro Parcheggi srl.

La voce "Ires corrente" rappresenta invece l'onere relativo all'imposta calcolata sull'imponibile di Aspes spa.

Voce	Descrizione	Dettaglio	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Imposte differite sul reddito d'esercizio					
	IRAP differita da esercizi precedenti		8.491	-	
		Totale	8.491	-	

La voce "IRAP differita da esercizi precedenti" rappresenta invece l'onere relativo al ricalcolo dell'aliquota IRAP sulle imposte differite relative agli ammortamenti fiscali degli anni passati.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	esercizio in corso	esercizio precedente
Dirigenti	2	2
Quadri	5	4
Impiegati	103	89
Altri dipendenti	31	30
Totale	141	126

E' da rilevare che sempre in termini di numero medio di dipendenti l'incidenza dei contratti part-time è del 18,3%.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori, sindaci e revisore dei conti e degli impegni assunti per loro conto:

Compensi	esercizio in corso	esercizio precedente
Amministratori	42.800	40.062
Collegio Sindacale	45.909	45.909
Revisore legale dei conti	19.000	20.000

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale prestate dalla società sono le seguenti:

Fidejussioni a favore di terzi

Le fidejussioni vengono di seguito dettagliate:

- Fideiussione per un residuo di € 889.371,12 rilasciata presso BPER ex Ubi Banca spa a garanzia del mutuo contratto con il medesimo Istituto di Credito ad Adriacom Cremazioni Srl per realizzazione dell'impianto di Cremazione;
- Fidejussione rilasciata presso BPER ex Ubi Banca spa a favore della società Autostrade per lavori € 25.823;
- Fidejussione rilasciata presso Intesa San Paolo (ex Banca Prossima spa) a C.O.L. "TURISMO E SPORT" per un valore della garanzia di € 50.000.

Deleghe di pagamento emesse ai sensi del D.P.R 902 del 4/10/1986 a favore di Cassa Depositi e Prestiti di € 338.350 per la concessione dei mutui e rappresentanti il controvalore delle rate di ammortamento ancora a scadere.

Non sono presenti altri impegni oltre a quelli sopra riportati nei confronti di società controllate, collegate o sottoposte al loro controllo (art. 2427 comma 1 n.9).

Sono assenti patrimoni destinati (art. 2427 n.20).

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

La Società detiene le seguenti partecipazioni in società controllate e collegate che si intende detenere durevolmente:

Partecipazioni	ultimo esercizio chiuso	Capitale sociale	Patrimonio netto	risultato ultimo esercizio	quota di partecipazione	valore di bilancio
Farmacie comunali di riccione spa	2019	€ 9.500.000	€ 10.042.658	€ 291.278	81,74%	€ 7.279.142
Pesaro Parcheggi srl	2019	€ 1.890.600	€ 4.282.519	€ 539.162	56,26%	€ 2.600.000
Adriacom srl Pesaro	2019	€ 40.000	€ 444.649	€ 220.573	50,00%	€ 20.000
Convention Bureau Terre Ducali srl Pesaro	2019	€ 60.803	€ 41.973	€ 5.815	11,62%	€ 20.000

Farmacentro Servizi e Logistica soc. cooperat.	2019	€ 4.765.975	€ 23.937.758	€ 1.004.429	0,90%	€ 42.925
--	------	-------------	--------------	-------------	-------	----------

Si ritiene che su tali partecipazioni non siano presenti situazioni tali da comportare una perdita durevole di valore.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Rapporti finanziari

Comuni Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
pesaro	anticipazione perdite serv. Trasporti	€ 327.259			
pesaro	rapporti commerciali		€ 29.708		€ 644.127
pesaro	debiti per risc.coattiva	€ 510.811			
fossombrone	Rapporti commerciali				€ 19.807
gabicce mare	rapporti commerciali				€ 18.238
gabicce mare	debiti per risc.coattiva	€ 1.318			
gradara	rapporti commerciali				€ 13.195
gradara	debiti per risc.coattiva	€ 3.985			
mombaroccio	rapporti commerciali		€ 83.352		€ 6.026
montelabbate	rapporti commerciali				€ 25.248
montelabbate	debiti per risc.coattiva	€ 2.822			
petriano	rapporti commerciali				€ 13.414
petriano	debiti per risc.coattiva	-			
riccione	rapporti commerciali				€ 57.152
riccione	debiti per risc.coattiva	€ 17.003			
tavullia	rapporti commerciali				€ 35.379
tavullia	debiti per risc.coattiva	€ 11			
unione pian del bruscolo	rapporti commerciali				€ 91
unione pian del bruscolo	debiti per risc.coattiva	€ 509			
vallefoglia	rapporti commerciali		€ 95.994		€ 192.717
vallefoglia	debiti per risc.coattiva	€ 4.444			
comuni soci	dividendi	€ 298.271			
totale		€ 1.166.433	€ 209.054	-	€ 1.025.395
			€ 1.375.487		€ 1.025.395
Società Controllate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
farmacie comunali di Riccione	rapporti commerciali		€ 52.542		€ 614.550
farmacie comunali di Riccione	finanziam.intercompany	€ 600.000			
farmacie comunali di Riccione	consolidato fiscale	€ 50.252			
Pesaro Parcheggio srl	rapporti commerciali		€ -		€ -
Pesaro Parcheggio srl	consolidato fiscale	€ 5.132			
totale		€ 655.384	€ 52.542	-	€ 614.550
			€ 707.927		€ 614.550

Società Collegate	Motivazione	Debiti finanziari	Debiti comm.li	Crediti finanziari	Crediti comm.li
Adriacom cremazioni srl	rapporti commerciali		€ 11.307		€ 133
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'	rapporti commerciali				€ 75.561
C.o.l Skate	finanziam.intercompany			€ 1.324	
totale		€ -	€ 11.307	€ 1.324	€ 75.694
			€ 11.307		€ 77.018

Rapporti economici

Comuni Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
comune di Pesaro	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 971.006	
comune di Pesaro	servizio gestione beni pubblici	€ 559.936	
comune di Pesaro	prestazioni di servizi	€ 14.754	
comune di Pesaro	cessione prodotti farmaceutici	€ 70.336	
comune di Fossombrone	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 19.620	
comune di Fossombrone	cessione prodotti farmaceutici	€ 123	
comune di Gabicce	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 12.756	
comune di Gabicce	cessione prodotti farmaceutici	€ 67.913	
comune di Gabicce	acquisti prodotti farmaceutici		€ 95.424
comune di Gabicce	canone concessione farmacia		€ 121.917
comune di Gradara	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 27.549	
comune di Mombaroccio	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 12.332	
comune di Mombaroccio	cessione prodotti farmaceutici	€ 130	
comune di Mombaroccio	canone concessione servizi cimiterali		€ 15.547
comune di Mombaroccio	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 550	
comune di Montelabbate	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 31.852	
comune di Montelabbate	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 30.757	
comune di Montelabbate	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.741	
comune di Montelabbate	canone concessione servizi cimiterali		€ 30.000
comune di Petriano	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 25.045	
comune di Petriano	servizio verde urbano	€ 2.721	
comune di Riccione	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 68.298	
comune di Tavullia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 27.973	
comune di Tavullia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 28.723	
Unione Pian del Bruscolo	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 527	
comune Vallefoglia	servizio accertamento e riscossione coattiva	€ 102.081	

comune Vallefoglia	servizio verde urbano e profilassi dell'ambiente	€ 105.460	
comune Vallefoglia	cessione prodotti farmaceutici	€ 133	
comune Vallefoglia	canone concessione servizi cimiterali		€ 18.697
totale		€ 2.183.318	€ 281.584
Società Controllate	Motivazione	vendite	acquisti
Farmacie comunali di Riccione	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.854.218	€ 239.668
Farmacie comunali di Riccione	prestazioni di servizi	€ 170.688	€ 1.822
Farmacie comunali di Riccione	interessi su finanziamento		€ 15.000
Pesaro Parcheggi srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 709	
Pesaro Parcheggi srl	prestazioni di servizi		€ -
totale		€ 3.025.615	€ 256.490
Società Collegate	Motivazione	vendite	acquisti
Adriacom Cremazioni srl	cessione prodotti farmaceutici	€ 2.145	
Adriacom Cremazioni srl	prestazioni di servizi	€ 18.008	€ 57.350
Adriacom Cremazioni srl	interessi su finanziamento	€ 1.539	€ -
C.O.L. 'TURISMO E SPORT'		€ -	€ -
totale		€ 21.692	€ 57.350

DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI

All'attivo dello stato Patrimoniale sono iscritti i seguenti crediti con durata ultra annuale così ripartibili:

CREDITI	valore esercizio in corso	esigibili nel 2021/2025	esigibili oltre 2025	valore esercizio precedente
verso altri				
verso Regione per erogazione quote contributi in conto capitale già deliberate	€ 373.119	€ 298.204	€ 74.915	€ 441.399
verso Ami spa per copertura perdite pregresse serv. Trasporti	€ 90.191	€ 90.191		€ 110.191
TOTALE	€ 463.309	€ 388.394	€ 74.915	€ 551.590

Al passivo dello stato patrimoniale è iscritta la voce "Mutui passivi" di cui si evidenzia la sua composizione.

Ente erogatore	capitale iniziale	quote capitale 2021/2025	quote capitale oltre 2025	debito residuo
Cassa depositi e prestiti				
- n. 438410600 concesso 2001 scad. 2021	€ 1.291.142	€ 102.979		€ 102.979
- n. 438510300 concesso 2001 scad. 2021	€ 1.549.371	€ 123.575		€ 123.575
- n. 439753300 concesso 2002 scad. 2021	€ 596.508	€ 92.640		€ 92.640

BPER ex Ubi Banca				
-n. 219 191392000 concesso 2010 scad. 2025	€ 2.440.000	€ 843.632		€ 843.632
concesso 2020 sc.2022	€ 1.000.000	€ 889.334		€ 889.334
Credito Valtellinese				
- concesso 2017 sc.2032	€ 2.910.000	€ 842.751	€ 1.681.702	€ 2.524.453
Banca di Pesaro				
- concesso 2020 sc.2033	€ 2.000.000	€ 691.891	€ 1.308.109	€ 2.000.000
Riviera Banca				
concesso 2020 sc.2022	€ 2.000.000	€ 2.000.000		€ 2.000.000
TOTALE	€ 13.787.021	€ 5.586.802	€ 2.989.811	€ 8.576.613

La valutazione al costo ammortizzato è stata analizzata con riferimento ai finanziamenti ottenuti nel 2020 ma la differenza emergente è risultata irrilevante per effetto dei ridotti costi iniziali: 8.000 euro per il mutuo presso Banca di Pesaro, 1.000 euro per il finanziamento UBI e 600 euro per il finanziamento Riviera Banca.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur nelle difficoltà connesse con il periodo pandemico che attraversa il nostro Paese, l'attività di Aspes sta proseguendo nella politica di miglioramento della qualità dei servizi resi e nell'incremento dei Comuni clienti dei nostri servizi e dei servizi offerti.

Nei primi mesi del 2021 riscontriamo una sostanziale tenuta del fatturato del servizio farmacie; sono in via di conclusione importanti investimenti nei servizi cimiteriali quali la realizzazione di nuovi padiglioni nel Cimitero Centrale di Pesaro, nel Cimitero di Villa Fastiggi e nel Cimitero di Trebbiantico nel Comune di Pesaro e nel cimitero di Mombaroccio.

Segnaliamo che l'attività dei servizi turistico-sportivi è concentrata sulla realizzazione di un ricco palinsesto per la fine del 2021 e per il 2022 nella speranza di avere al più presto la completa agibilità della Vitrifrigo Arena; già a fine maggio è prevista la realizzazione della consueta tappa della Coppa del Mondo di Ginnastica Ritmica, ad oggi senza presenza di pubblico, segno di una graduale riapertura degli spazi pubblici.

La gestione continuerà nella ricerca della maggior efficienza in tutti i servizi gestiti ancorché il panorama competitivo appare maggiormente agguerrito e estremamente perturbato data la situazione economica che sta attraversando il nostro paese.

La società ha applicato la deroga prevista all'art.106 del Decreto Cura Italia (D.L. 18/2020) prorogata al bilancio 2020 dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021) secondo la quale per l'approvazione del bilancio 2020 l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che è stato sottoscritto uno strumento finanziario derivato sul tasso del mutuo BPER ex UBI BANCA con scadenza 16/04/2025 che presenta al 31/12/2020 i seguenti valori:

- importo nozionale euro 843.632;
- mark to market negativo per euro 16.309,58;
- presumibile valore di realizzo negativo per euro 20.528.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nell'esercizio 2020 sono state ricevute erogazioni da parte della Regione Marche previste per le seguenti realizzazioni per complessivi euro 68.280.

Ente Pubblico Erogante	motivazione	Importo ricevuto
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Realizzazione condotta adduttrice da Lucrezia ai serbatoi delle frazione di Caivola e Salomone	14.399
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Estendimento nuova rete fognaria nera e bonifica reti acqua gas e fognatura bianca quartiere Pantano	16.424
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Realizzazione rete fognaria della frazione di Fiorenzuola di Focara	14.102
Regione Marche	L.R- 05/09/92, n.46 Lavori di costruzione fognatura nera quartiere di Soria	23.355

Il Comune di Pesaro non ha erogato nel 2020 dei nuovi contributi in conto impianti, come da dettaglio del precedente paragrafo relativo ai ratei e risconti passivi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 20.431:

- 5% a riserva legale pari a euro 1.022,
- euro 19.409 a disposizione dell'Assemblea.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 e la proposta di destinazione degli utili.

Pesaro 27/04/2021

Il Consiglio di Amministrazione
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione

Luca Pieri
Paola Tasini
Alberto Terenzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio delle Marche Prot. Dir. Reg. Marche n. 9611 del 15 aprile 2019.



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**

Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti

ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino

Ragioniere commercialista

Revisore contabile

Consulente tecnico del Giudice

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.27/01/2010 n. 39, e relativa al

BILANCIO DI ESERCIZIO

chiuso al 31 dicembre 2020

All'Assemblea dei soci della Aspes S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

In qualità di revisore unico ho svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Aspes S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione *veritiera e corretta* della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Dichiaro di essere indipendente rispetto alla Società in conformità alle

Via Benucci n.45 Borgo S.Maria

61122 PESARO

Tel. 0721/200173 Fax. 0721/201562

Sito Web : www.studioriccioroberto.it E-MAIL robertoricci@odcec.legalmail.it - info@studioriccioroberto.it

Cod. Fiscale: RCC RRT 61H13 G479N - Partita IVA: 00902910413



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**

Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino
Ragioniere commercialista
Revisore contabile
Consulente tecnico del Giudice

norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione *veritiera e corretta* in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi per svolgere una corretta revisione sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi,

Via Benucci n.45 Borgo S.Maria
61122 PESARO

Tel. 0721/200173 Fax. 0721/201562

Sito Web : www.studioricciroberto.it E-MAIL robertoricci@odcec.legalmail.it - info@studioricciroberto.it
Cod. Fiscale: RCC RRT 61H13 G479N - Partita IVA: 00902910413



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**

*Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino
Ragioniere commercialista
Revisore contabile
Consulente tecnico del Giudice*

dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. È mia responsabilità emettere una relazione di revisione che includa un giudizio sulla società Aspes S.p.A..

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e conservato lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

*Via Benucci n.45 Borgo S.Maria
61122 PESARO*

Tel. 0721/200173 Fax. 0721/201562

Sito Web : www.studioricciroberto.it E-MAIL robertoricci@odcec.legalmail.it - info@studioricciroberto.it
Cod. Fiscale: RCC RRT 61H13 G479N - Partita IVA: 00902910413



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**

*Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino
Ragioniere commercialista
Revisore contabile
Consulente tecnico del Giudice*

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori di Aspes S.p.A. sono responsabili per la redazione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

*Via Benucci n.45 Borgo S.Maria
61122 PESARO*

Tel. 0721/200173 Fax. 0721/201562

*Sito Web : www.studioricciroberto.it E-MAIL robertoricci@odcec.legalmail.it - info@studioricciroberto.it
Cod. Fiscale: RCC RRT 61H13 G479N - Partita IVA: 00902910413*



STUDIO COMMERCIALE RICCI

Dott. Rag. **Roberto Ricci**

*Iscritto al n.98A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Pesaro e Urbino
Ragioniere commercialista
Revisore contabile
Consulente tecnico del Giudice*

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Aspes S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 della società ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'*art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010*, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Pesaro, li 07.06.2021

Il revisore unico Roberto Ricci

*Via Benucci n.45 Borgo S.Maria
61122 PESARO*

Tel. 0721/200173 Fax. 0721/201562

*Sito Web : www.studioricciroberto.it E-MAIL robertoricci@odcec.legalmail.it - info@studioricciroberto.it
Cod. Fiscale: RCC RRT 61H13 G479N - Partita IVA: 00902910413*

ASPES S.p.A.

Sede Legale : Pesaro (PU - 61121), Via Mameli, n. 15
Capitale Sociale € 58.035.504 = interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino
Numero di Iscrizione, Partita Iva e Codice Fiscale : 01423690419
Iscritta al numero 140.952 del R.E.A. di Pesaro
Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento del Comune di Pesaro

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 *(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile)*

Agli Azionisti della società ASPES S.p.A

Premessa generale

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, c.2, del Codice Civile, è chiamato a riferire in ordine all'attività di vigilanza svolta nell'adempimento dei propri doveri nonché fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale esercizio della deroga di cui all'art. 2423, c.4 del Codice Civile.

Il fascicolo del **bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020** risulta composto dal progetto di bilancio, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario ed è stato reso disponibile al Collegio Sindacale in data 27.04.2021, senza necessità di rinuncia del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429, c.1, C.C.

Il fascicolo del **bilancio consolidato del Gruppo Aspes relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020** risulta composto dal progetto di bilancio consolidato, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario consolidato ed è stato reso disponibile al Collegio Sindacale in data 27.05.2021, senza necessità di rinuncia del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429, c.1, C.C.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alla "*Norme di comportamento del Collegio Sindacale - Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 01 gennaio 2021, integrate con il documento emanato dal CNDCEC nel maggio 2021 in tema di relazione del Collegio.

La presente relazione si riferisce unicamente alla "**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**" essendo demandata al Revisore Legale Unico della società la redazione della Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, inerente la revisione legale sul bilancio di esercizio, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il **bilancio d'esercizio della società Aspes Spa al 31.12.2020**, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia **un risultato d'esercizio positivo di Euro 20.431**.

È stato sottoposto al Vostro esame anche il **bilancio Consolidato del Gruppo Aspes Spa al 31.12.2020**, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia **un risultato d'esercizio positivo di Euro 322.922**.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio Consolidato sono stati messi a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato le proprie relazioni datata 07.06.2021 contenenti **un giudizio senza modifica sia per il bilancio d'esercizio che per il bilancio consolidato.**

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con il Direttore Generale e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con gli organi di controlli delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato periodicamente l'organismo di vigilanza, abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e abbiamo acquisito informazioni dallo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ed in particolare:

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;
- in materia di Trasparenza e Anticorruzione (D.Lgs. 231/01, L. 190/12, D.Lgs. 33/13), come emerso anche dai controlli specifici dell'ODV, il Collegio ha preso atto che la società ha adempiuto ai relativi obblighi;
- in materia di Privacy – GDPR, il Collegio ha preso atto che la società ha adempiuto agli obblighi correlati;
- in materia di adempimenti del D.Lgs. 175/2016 - TUSP (Testo Unico delle Società Partecipate), il Collegio ha preso atto che la società ha provveduto ai relativi adempimenti anche con specifico riferimento all'art. 16, c. 3 del TUSP in tema di società in house.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato

2.1) Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:

- *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Aspes Spa al 31.12.2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione";*
- *"la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 della Società ed è redatta in conformità alle norme di legge";*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo ed, ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., non sussistono i valori iscritti ai punti B-I-5.

2.2) Bilancio consolidato

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:

- *"il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31.12.2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione";*
- *"la relazione sulla gestione e le altre informazioni specifiche contenute nella relazione sul governo societario sono coerenti con il bilancio consolidato al 31.12.2020 del Gruppo ed è redatta in conformità alle norme di legge";*

2.3) Bilancio a conti annuali separati

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale:

- *"il bilancio a conti annuali separati fornisce rappresentazione veritiera e corretta della situazione della società al 31.12.2020... Sono stati rispettati i principi di separazione contabile delle attività ed il divieto di trasferimenti incrociati tra attività e comparti. Le procedure necessarie alla riclassificazione dei valori secondo gli schemi richiesti ai fini della separazione contabile sono state rispettate..";*

In considerazione dell'espressa previsione statutaria ed in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e succ modifiche l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed i giudizi espressi nelle relazioni di revisione rilasciate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Pesaro, li 11 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Luca Ghironzi (Presidente)

Lorena Galuzzi (Sindaco effettivo)

Giacomo Crescentini (Sindaco effettivo)

Relazione consuntiva ex art.29 punto a.1.3 dello Statuto Sociale

Premessa

Lo statuto sociale di Aspes spa, approvato nell'Assemblea sociale del 23 giugno 2017 prevede che il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio illustri, tramite apposita relazione, i provvedimenti adottati in attuazione di quanto previsto nel programma annuale unitamente ad una analisi degli scostamenti verificatisi rispetto al Budget. Tale relazione è previsto costituisca apposita sezione della Relazione degli Amministratori di cui all'art.2428 C.C.

La seguente tabella evidenzia l'andamento delle voci di ricavo e di costo rispetto al valore della produzione e gli scostamenti rispetto alle previsioni.

Tabella Confronto Bilancio Consuntivo - Budget

DESCRIZIONE	BILANCIO 2020	%	BDG 2020	%	variaz. %
Ricavi netti di vendita					
Ricavi da affitto reti ed impianti	630.000	1,76%	630.000	1,97%	0,00%
Ricavi da Farmacie	27.394.898	76,64%	23.559.836	73,84%	16,28%
Ricavi attività palas	492.488	1,38%	1.419.296	4,45%	-65,30%
Ricavi locazioni	154.788	0,43%	163.620	0,51%	-5,40%
Ricavi da servizi cimiteriali	3.313.956	9,27%	3.116.000	9,77%	6,35%
Ricavi da servizio verde	774.308	2,17%	724.441	2,27%	6,88%
Ricavi da servizio accertamento	1.278.668	3,58%	1.451.700	4,55%	-11,92%
Ricavi da servizio contr.impianti term	92.840	0,26%	115.000	0,36%	-19,27%
Ricavi per altre prestazioni	96.872	0,27%	110.715	0,35%	-12,50%
Increscimmobiliari per lavori interni	44.813	0,13%	43.164	0,14%	3,82%
Variazioni rimanenze	935.441	2,62%	-		
Contributi in conto esercizio	289.773	0,81%	273.079	0,86%	6,11%
Ricavi e proventi diversi	247.494	0,69%	301.566	0,95%	-17,93%
Produzione tipica complessiva	35.746.339	100,00%	31.908.416	100,00%	12,03%
Consumi	22.092.519	61,80%	17.912.886	56,14%	23,33%
Costi per servizi	4.039.348	11,30%	5.083.643	15,93%	-20,54%
Canoni di concessione	185.161	0,52%	64.244	0,20%	188,21%
Costi per godim.beni di terzi	709.082	1,98%	864.873	2,71%	-18,01%
Altri oneri di gestione	543.611	1,52%	503.384	1,58%	7,99%
Valore aggiunto	8.176.617	22,87%	7.479.385	23,44%	9,32%
Retribuzioni e oneri relativi	6.243.632	17,47%	6.343.659	19,88%	-1,58%
Margine operativo lordo	1.932.985	5,41%	1.135.726	3,56%	70,20%
Ammortamenti	1.389.594	3,89%	1.374.446	4,31%	1,10%
Accantonamenti	749.040	2,10%	-		
Risultato operativo caratt.	- 205.649	-0,58%	- 238.719	-0,75%	-13,85%
Proventi finanziari	348.864	0,98%	500.000	1,57%	-30,23%
Risultato operativo globale	143.214	0,40%	261.281	0,82%	-45,19%
Oneri finanziari	215.010	0,60%	229.333	0,72%	-6,25%
Risultato ordinario	- 71.796	-0,20%	31.948	0,10%	-324,73%
Risultato prima delle imposte	- 71.796	-0,20%	31.948	0,10%	-324,73%
Imposte correnti	- 100.717	-0,28%	20.904	0,07%	-581,80%
Imposte anticipate	-		-		
Imposte differite	8.491	0,02%	-		
Risultato netto	20.431	0,06%	11.044	0,03%	84,99%

Ricavi

Ricavo da affitto di reti ed impianti: la voce rappresenta il corrispettivo per la concessione degli impianti relativi al servizio gas metano e idrico integrato a Marche Multiservizi spa. I ricavi hanno subito una netta flessione pari complessivamente a € 500.000 dovuti alle determinazioni intraprese dall'Aato n.1 Pesaro che ha stabilito una riduzione progressiva del corrispettivo riconosciuto per la concessione dei beni afferenti il servizio idrico integrato da € 1.000.000 del 2016 fino a € 500.000 dal 2019; i ricavi da affitto degli assets relativi al servizio gas metano permangono pari a € 130.000. Considerando l'entità del valore affidato rispetto ai corrispettivi ricevuti appare evidente che il ritardo ormai decennale nell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione nell'Atem Pesaro-Urbino penalizza oltre ogni misura la Vostra Società e di conseguenza tutti i Comuni Soci.

Ricavi da Farmacie: il fatturato ha registrato un aumento del 24,86% rispetto al 2019 e una crescita rispetto al budget del 16,28%. La forte crescita rispetto al budget è dovuta ad un forte aumento della distribuzione all'ingrosso del farmaco e dei dispositivi di protezione dalla diffusione del virus COVID2019 alle farmacie del gruppo e alle farmacie Comunali di Fano e Civitanova mentre l'incremento delle vendite delle varie farmacie e della nuova farmacia comunale di Gabicce Mare è stato allineato al budget.

I ricavi del servizio rappresentano il 76,64% del valore della produzione complessiva aziendale.

A livello nazionale il settore della distribuzione finale del farmaco mostra invece andamenti pesanti con cali rilevanti.

Aspes ha ottenuto questi risultati grazie alle politiche attive messe in azione dall'azienda sia con forti azioni di fidelizzazione e ampliamento della clientela, sia consolidando la propria attività anche nella distribuzione all'ingrosso del farmaco al gruppo societario Aspes continuando nella ricerca della maggiore efficienza e redditività dell'attività svolta. E' stata fondamentale la capacità di ricercare sul mercato i dispositivi richiesti per proporli alla clientela, diretta ed indiretta, riuscendo a aumentare il fatturato e fornendo un suo contributo alla lotta contro la pandemia causata dalla diffusione del COVID19.

Ricavi attività Vitrifrigo Arena: il fatturato generato dal Vitrifrigo Arena si è fortemente ridimensionato rispetto al 2019 e rispetto al budget (-65,30%) come conseguenza del sostanziale blocco delle attività dal mese di marzo a causa delle limitazioni imposte alle attività congressuali e agli eventi delle diverse tipologie con i decreti di lotta alla pandemia.

Ricavi da servizi Cimiteriali: i ricavi del servizio presentano una crescita del 6,35% € rispetto alle previsioni di budget mentre registrano un calo del 3,6% rispetto all'esercizio precedente. Si è quindi assistito alla riduzione dei ricavi per le concessioni prevista già a budget a causa dell'incremento della pratica della cremazione, ma la riduzione è stata ridimensionata dall'aumento delle operazioni cimiteriali.

Ricavi servizio Verde Urbano e Profilassi dell'ambiente: i ricavi sono in crescita del 6,88% rispetto alle previsioni di budget mentre registrano un calo del 10,24% rispetto all'esercizio precedente perché si è riusciti in parte a contenere il calo del fatturato che era stato preventivato. Continua comunque ad essere persistente la cronica insufficienza delle risorse rispetto alle necessità per una gestione economicamente equilibrata e in linea con le aspettative.

Ricavi da servizio accertamento delle imposte e riscossione coattiva: i ricavi presentano una forte differenza negativa pari al -11,92% sul budget (-4,47% sul 2019).

Tale risultato è stato dovuto ai continui blocchi all'attività di emissione degli accertamenti imposte, previsti dal Governo per favorire famiglie e imprese così fortemente colpite dalla crisi causata dalla pandemia.

Ricavi da servizio controllo impianti termici: i ricavi dell'esercizio sono stati ridotti sia rispetto al 2019 che al budget perché condizionati dalla pandemia, con la riduzione di molte attività di ispezione.

Contributi in conto esercizio e ricavi e proventi diversi: i contributi in conto esercizio sono risultati abbastanza allineati rispetto al budget mentre nei Ricavi e proventi diversi si è rilevata la flessione consistente principalmente a causa delle limitazioni nelle attività di emissione degli accertamento tributi, con il conseguente minore importo dei rimborsi riaddebitati per spese postali e di notifica.

Costi

Costi per consumi: rappresenta principalmente gli acquisti di prodotti farmaceutici e non acquistati per la rivendita e dei materiali per la realizzazione delle infrastrutture cimiteriali. La variazione di 4.180 mila € rispetto alle previsioni e di 5.075 mila rispetto al 2019 è bilanciato dagli aumenti dei ricavi. In termini percentuali si rileva un aumento dovuto alla maggiore incidenza percentuale dei ricavi relativi alle rivendite all'ingrosso dei farmaci.

Costi per servizi: questa voce rappresenta una incidenza del 11,30% rispetto al fatturato contro il 15,93% previsto in sede di budget sia per una riduzione del costo per i servizi acquistati che per l'attenzione prestata nel 2020 alla separazione dei costi tra materiali e servizi per le infrastrutture cimiteriali.

Analizzando nel complesso l'incidenza di consumi e servizi si rileva un valore del 73,10% contro il 72,07% previsto a budget.

Costi per godimento beni di terzi: i costi sono risultati allineati con quelli del 2019 e non si è avuto l'aumento che si era previsto per i maggiori noleggi di apparecchiature e attrezzature per la realizzazione degli eventi in Vitrifrigo Arena, che non si sono tenuti.

Altri oneri di gestione: la voce presenta una differenza rispetto al budget di 40 mila € ma in forte calo rispetto al 2019 e deriva dalla manifestazione di oneri sopravvenuti, non prevedibili in fase di definizione del budget e dal volume di operazioni delle farmacie con il SSN.

Retribuzioni e oneri relativi: la voce ha subito un calo di 100 mila euro rispetto alle previsioni iniziali: l'incidenza a consuntivo rispetto al fatturato è stata pari al 17,47% rispetto al 19,88% della previsione iniziale e al 19,48% del 2019.

Ammortamenti e accantonamenti: rispetto alle previsioni, gli ammortamenti sono pari a 1.390 mila € contro 1.374 mila € previsti e rappresentano una incidenza del 3,89% contro il 4,31% previsto in sede di budget.

Proventi finanziari: il risultato è inferiore di 151 mila € rispetto alle previsioni e risente dei minori dividendi che le controllate hanno deciso di distribuire (- 167 mila).

Oneri finanziari: il risultato di € 215 mila € è inferiore di 14 mila rispetto a quanto previsto a budget (- 76 mila sul 2019).

Assistiamo ad una notevole crescita del **Margine Operativo Lordo** rispetto al budget (+797 mila €) che rappresenta il 5,41% rispetto al 3,56% che ha consentito di chiudere in utile nonostante l'accantonamento a F/do svalutazione per euro 714.166, descritto in nota integrativa.

Il risultato dell'esercizio finale è allineato rispetto al budget.

Il Consiglio di Amministrazione di Aspes S.p.A.



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, D.LGS. 175/2016

ANNO 2020

INDICE

INTRODUZIONE	3
1. CORPORATE GOVERNANCE	3
1.1. La società	3
1.2. La governance societaria	4
2. INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6, c. 3, D.Lgs. n. 175/2016)	6
2.1. Strumenti di governo societario	6
2.2. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 c. 3, D.Lgs. n. 175/2016	8
3. PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 175/2016)	11
3.1. Premessa	11
3.2. Gestione dei rischi	11
3.3. Misurazione del rischio di crisi aziendale	12
4. CONCLUSIONI	12

INTRODUZIONE

In quanto società a controllo pubblico Aspes S.p.A. è soggetta alle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Nello specifico, ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4 del T.U. è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare sul sito web societario, contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul Governo societario.

Nella Relazione sul Governo societario dovranno essere indicati:

- Gli strumenti integrativi di governo societario eventualmente adottati (art. 6, c. 3, T.U.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5, T.U.);
- Gli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, c. 2, T.U.).

1. CORPORATE GOVERNANCE

1.1. La società

Aspes S.p.A. è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, costituita con l'obiettivo di promuovere una gestione imprenditoriale sovracomunale nel comparto dei servizi pubblici locali, esplicando la sua attività nei seguenti settori:

1. Servizio di gestione delle farmacie comunali;
2. Progettazione, attuazione, gestione e manutenzione dei cimiteri comunali e servizi cimiteriali con tutte le attività annesse e connesse;
3. La gestione di impianti sportivi e teatrali, la promozione, l'organizzazione, la produzione di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni di ogni tipo ed ogni altra attività connessa;
4. La gestione dell'accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate comunali;
5. La gestione del servizio del verde urbano e profilassi del territorio;
6. La gestione del servizio di controllo impianti termici;
7. La gestione dei punti di servizio.

Aspes S.p.A. detiene inoltre la proprietà degli assets relativi ai servizi idrico integrato e gas metano.

La Società è stata interessata, nel corso degli ultimi anni, da disposizioni normative che hanno confermato la mission dell'oggetto sociale.

L'assetto proprietario di Aspes S.p.A. al 31.12.2020 è il seguente:

	COMPAGINE SOCIALE	Capitale sociale	%
1	Comune di Pesaro	€ 49.836.717,00	85,8728%
2	Comune di Vallefoglia	€ 1.924.705,00	3,3164%
3	Comune di San Costanzo	€ 1.251.378,00	2,1562%
4	Comune di Tavullia	€ 1.250.878,00	2,1554%
5	Comune di Cartoceto	€ 1.073.301,00	1,8494%
6	Comune di Montelabbate	€ 806.583,00	1,3898%
7	Comune di Mombaroccio	€ 760.453,00	1,3103%
8	Comune di Gradara	€ 648.254,00	1,1170%
9	Comune di Colli al Metauro	€ 476.485,00	0,8210%
10	Comune di Riccione	€ 1.750,00	0,0030%
11	Comune di Gabicce Mare	€ 1.500,00	0,0026%
12	Unione dei Comuni Pian del Bruscolo	€ 1.500,00	0,0026%
13	Comune di Fossombrone	€ 1.000,00	0,0017%
14	Comune di Petriano	€ 1.000,00	0,0017%
		€ 58.035.504,00	

I Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in house providing*, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle direttive comunitarie.

- La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio di maggioranza;
- La Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dei Soci;
- Le azioni sono trasferibili solo ad Enti locali soci o ad altri Enti locali che affidino alla società la gestione dei servizi pubblici di cui sono titolari.

1.2. La governance societaria

In base allo Statuto societario e alla normativa applicabile, la governance di Aspes S.p.A. è articolata come segue:

Assemblea dei Soci

Consiglio di Amministrazione

Comitato di Coordinamento dei Soci

Direttore Generale

Collegio Sindacale
Revisore Legale dei Conti
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Aspes S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto societario. Come previsto dallo Statuto all'*Assemblea dei Soci* spetta la determinazione degli indirizzi generali di gestione dei beni e dei servizi pubblici affidati alla Società, il budget e le linee di sviluppo delle diverse attività.

Il *Consiglio di Amministrazione* composto di n. 3 componenti, nominati dall'*Assemblea dei Soci* in data del 12 giugno 2019 fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021, gestisce l'impresa sociale e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale.

Componente C.d.A.	Funzione
Luca Pieri	Presidente
Alberto Terenzi	Consigliere
Paola Tasini	Consigliere

Il *Direttore Generale* sovrintende all'andamento della gestione aziendale, dirige tutto il personale, adottando i relativi provvedimenti. Previa autorizzazione dell'Organo Amministrativo, il Direttore Generale può delegare ad uno o più dipendenti della Società parte delle proprie competenze. Dal 1° ottobre 2018 Direttore Generale di Aspes S.p.A. è Antonio Marcello Muggittu.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

Il Collegio Sindacale e il Revisore Legale dei Conti esercitano le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto. Il *Collegio Sindacale*, composto di tre membri effettivi e di due supplenti è stato nominato dall'*Assemblea dei Soci* in data 17 aprile 2019 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021. Nello svolgimento del proprio compito il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativo, amministrativo e contabile e sul loro corretto funzionamento.

Componente Collegio Sindacale	Funzione
Luca Ghironzi	Presidente
Giacomo Crescentini	Sindaco effettivo
Lorena Galuzzi	Sindaco effettivo
Giacomo Di Marco	Sindaco supplente
Milena Annibali	Sindaco supplente

Il controllo contabile della Società è esercitato da un *Revisore Contabile* nominato dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 4 del 24 giugno 2020 che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022. Il Revisore Unico di Aspes S.p.A. è Roberto Ricci.

L'*Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01* è composto di tre membri, di cui uno interno, nominati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 18 gennaio 2021. I due membri esterni, incaricati per un triennio, sono Federico Albertini e Paolo Di Loreto.

Il *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* (RPCT) è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 14 febbraio 2018. Il RPCT interno è Pamela Maronari.

2. INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6, c. 3, D.Lgs. n. 175/2016)

2.1. Strumenti di governo societario

Tenuto conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta e considerate le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, in Aspes S.p.A. operano da lungo tempo strumenti organizzativi e di controllo quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di servizio per un migliore ed efficiente governo societario.

Nel tempo Aspes S.p.A. ha dotato la propria governance societaria dei seguenti strumenti: Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità al D.Lgs. n. 231/2001 e nomina di un Organismo di Vigilanza; Codice Etico; Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

In materia di responsabilità amministrativa delle società, Aspes S.p.A. si è dotata e ha adottato dal 2014 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi di D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 e di idonee norme di comportamento in grado di prevenire la commissione di reati, annoverati dal citato decreto, da parte dei soggetti cosiddetti "apicali" e da quelli sottoposti alla loro vigilanza. Il MOGC prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue disposizioni, ivi incluse quelle del suo allegato Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sull'efficace funzionamento e osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo (MOGC). L'Organismo di Vigilanza dispone di autonomi poteri di iniziativa e di controllo e svolge attività ispettiva e interazione con i soggetti apicali interessati con periodicità trimestrale. Alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza è sempre presente il Presidente del Collegio Sindacale. L'Organismo di Vigilanza informa e relaziona trimestralmente al Direttore Generale e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per l'area relativa ai reati individuati all'art. 25 – Corruzione e concussione, il MOGC di Aspes S.p.A. ha adottato il protocollo "Redazione e gestione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza" ai fini del suo coordinamento con gli ulteriori adempimenti ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione.

Il Modello è stato aggiornato con l'adozione del Protocollo "Assunzione e gestione del personale" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2020. Il MOGC è pubblicato sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Altri contenuti.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

In ottemperanza al quadro normativo nazionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, Aspes S.p.A. ha adottato il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza e l'Integrità sin dal 2014 (Delibera del C.d.A. n. 34 del 16.10.2014). Da ultimo, previa definizione dei suoi obiettivi strategici (Delibera del C.d.A. n. 63 del 3.12.2020) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2021-2023 è stato approvato dal C.d.A. con delibera n. 8 del 31.03.2021.

Il RPCT è componente interno dell'Organismo di Vigilanza. Il RPCT ha verificato l'attuazione del PTPCT, assicurato la regolare attuazione dell'accesso civico e l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Società trasparente" del sito web societario www.aspes.it previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 riportando al Consiglio di Amministrazione, entro i termini di legge, una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta.

Codice Etico

Le regole di condotta contenute nel MOGC sono integrate con quelle contenute in uno dei suoi allegati: il "Codice Etico", strumento adottato in via autonoma contenente principi di deontologia aziendale che Aspes S.p.A. riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, organi

sociali, consulenti e partner. Il MOGC prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Il Consiglio di Amministrazione in data 30.08.2018 ha adeguato il Codice Etico e il Regolamento di disciplina–Sanzioni disciplinari alla normativa sulla protezione del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing). L'ultimo aggiornamento del Codice Etico è stato approvato con delibera di Consiglio n. 51 del 29.10.2020.

2.2. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 c. 3 D.Lgs. n. 175/2016

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario adottati da Aspes S.p.A. premesso che si ritiene che il MOGC ex 231/2001 ed i suoi protocolli specifici di prevenzione siano sufficienti a garantire, stante l'operatività della Società, la tutela della concorrenza e della proprietà intellettuale su cui vigila l'Organismo di Vigilanza:

Riferimenti normativi	Strumenti adottati	
<i>Art. 6, c. 3, lett. a)</i> <i>"Regolamenti interni"</i>	"Regolamento delle acquisizioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016"	Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30.03.2017, aggiornato il 22.12.2017 e 29.10.2020.
	"Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni"	In osservanza e recepimento dell'art. 31 dello Statuto societario relativo all'adozione di regolamenti interni in tema di incarichi di consulenza, ex art. 19, D.Lgs. n. 175/2016, il Consiglio di Amministrazione il 16.11. 2018 ha approvato il "Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni" che disciplina i criteri, i requisiti, le modalità di conferimento e di pubblicizzazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, degli incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esperti esterni per specifiche esigenze cui non può far fronte con personale in servizio.
	Misure adottate in materia di tutela della proprietà industriale e	Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale Aspes S.p.A. ha previsto principi di comportamento a cui si deve ispirare la

	intellettuale	condotta di tutti i dipendenti (utilizzo solo ed esclusivamente dei prodotti software forniti dall'azienda; divieto di duplicare, concedere in uso e distribuire software tutelati dal diritto d'autore) e principi di attuazione dei processi decisionali per evitare violazioni della normativa sul diritto d'autore rinvenibili nel suo MOGC ex 231/01.
Art. 6, c. 3, lett. c) "Codici di condotta"	"Codice etico"	Aspes S.p.A., in ottemperanza al D. Lgs. n. 231/2001 ha adottato un proprio Codice Etico che prevede norme comportamentali specifiche volte a disciplinare i rapporti con i clienti, fornitori e committenti (art. 10), i rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 10), i rapporti con il personale (art. 7), osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro (art. 7) osservanza delle disposizioni a salvaguardia dell'ambiente (art. 9). Il Codice è pubblicato sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Atti generali.
	"Carta dei servizi"	Aspes S.p.A., con delibera di C.d.A. n. 37 del 15.10.2018, si è dotata di una Carta dei servizi del Verde urbano per il territorio di Pesaro, quale mezzo attraverso il quale la società, in quanto soggetto erogatore di un servizio pubblico individua e si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi del servizio reso, dichiarandone i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino-utente. La Carta rappresenta altresì uno strumento per la verifica del grado di efficacia e di qualità della gestione, un'opportunità riqualificazione interna ed esterna dell'offerta dei propri servizi e infine uno strumento efficace di informazione e comunicazione. La Carta è pubblicata sul sito web societario nella sezione Società trasparente, sotto-sezione Servizi erogati.

Nella tabella sottostante sono riportate le motivazioni sottostanti la mancata adozione di un internal audit e di un programma di responsabilità sociale di impresa.

Riferimenti normativi	Motivi della mancata integrazione
<p>Art. 6, c. 3, lett. b) <i>"Ufficio di controllo"</i></p>	<p>La Società, in considerazione delle dimensioni non si è dotata di una struttura formalizzata di <i>Internal Audit</i> in quanto assicura e al tempo stesso promuove in azienda la cultura dei rischi e dei controlli, attraverso i suoi uffici che assicurano attività di valutazione della conformità, dell'efficacia ed efficienza nelle attività, nelle procedure aziendali, nelle strutture e nei comportamenti per migliorare la qualità dei risultati e contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio. Data inoltre la limitata disponibilità di personale e nella considerazione che come già descritto l'organo di controllo statutario si relaziona già direttamente ed ha la collaborazione degli uffici amministrativi, societari e generali e partecipa alle verifiche ispettive dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, al momento, si ritiene non necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo.</p>
<p>Art. 6, c. 3, lett. d) <i>"Programmi di responsabilità sociale d'impresa"</i></p>	<p>Con specifico riferimento ai <i>"programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea"</i>, l'art. 6, c. 3, lett. d), D.Lgs. n. 175/2016, individua tale previsione in capo alle società pubbliche come una facoltà e non un obbligo, da valutare in considerazione delle dimensioni e caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta. Come chiarito nel Piano d'azione nazionale sulla responsabilità sociale d'impresa 2012-2014 predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dello Sviluppo Economico, il programma di responsabilità sociale di impresa ha una natura multidisciplinare e richiede un'integrazione strategica e organica a tutta la vita aziendale con l'adozione di forme di rendicontazione extra-finanziarie legate alle performance sociali e ambientali dell'azienda. Detta facoltà, è stata resa al contrario maggiormente significativa dal D.Lgs. n. 254/2016 "Attuazione della direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni", che all'art. 2 prevede che i soggetti qualificabili "enti di interesse pubblico"</p>

	<p>Tenuto conto del quadro normativo di cui sopra e in considerazione della struttura organizzativa di Aspes S.p.A., della consistenza del suo organico e della specificità dei suoi servizi, non si è proceduto alla predisposizione di alcun programma di responsabilità sociale. Per completezza informativa, si evidenzia comunque che Aspes S.p.A. ha già da tempo adottato un Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro (SGSSL) secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 con specifiche procedure interne finalizzate a tutelare la salute e sicurezza di tutti i lavoratori nonché a prevenire comportamenti discriminatori nei confronti del personale dipendente (art. 7 Codice Etico), nel rispetto della normativa vigente.</p>
--	---

3. PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art. 6, c. 2, D.Lgs. n. 175/2016)

3.1. Premessa

L'art. 6, comma 2, del D.Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici "programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale" e ne informino l'Assemblea dei soci nell'ambito della "Relazione sul governo societario" pubblicata contestualmente al Bilancio di esercizio. L'obiettivo primario di tale adempimento consiste nell'individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori e parametri di valutazione idonei a segnalare in via anticipata la possibile crisi aziendale.

Aspes S.p.A. con Delibera del *Consiglio di Amministrazione n. 13 del 29/03/2018* ha adottato il regolamento "*Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175*" pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito web societario.

3.2. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità: l'Assemblea dei Soci; il Consiglio di Amministrazione; il Collegio Sindacale; il Revisore Legale dei conti; l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001; il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

La Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello è posto, fra l'altro, il Collegio Sindacale per il quale la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Organo Amministrativo e ai Soci. Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di Aspes S.p.A. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna che si relaziona costantemente

con gli organismi di controllo (Collegio Sindacale e Revisore Unico). I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società.

3.3. Misurazione del rischio di crisi aziendale

La valutazione del rischio di crisi aziendale è stata effettuata attraverso l'analisi degli indicatori individuati dal "Programma di misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175" adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 13 del 29.03.2018.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali di Aspes S.p.A., così come richiesto dall'art. 14, c. 2, D.Lgs. n. 175/2016 nella parte in cui prevede che, "in caso si palesino uno o più indicatori di potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della Società a controllo pubblico adotti, senza indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

Di seguito i parametri di valutazione e gli indicatori di rischio oggetto di misurazione al 31.12.2020:

- 1) La gestione operativa della Società, misurata come differenza tra valore e costi di produzione operativi (A-B + ammortamenti e accantonam., art. 2525 c.c.), è pari a +€ 1.932.985 (giudizio positivo perché non negativa in misura pari o superiore al 10%);
- 2) La Relazione del Collegio Sindacale per gli anni 2017-2019 non presenta richiami né evidenza criticità sulla continuità aziendale;
- 3) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è 0,98 (giudizio positivo perché non è inferiore ad uno in una misura superiore al 15%);
- 4) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, è 0,63% (giudizio positivo perché è inferiore al 10%);
- 5) Gli Indici di durata: Crediti 62 giorni < 270 gg; Debiti: 141 giorni < 200 gg (giudizio positivo perché rispettivamente inferiori a 270 e 200 gg).

4. CONCLUSIONI

Aspes S.p.A. è dotata di un sistema di organizzazione amministrativa, contabile e di un sistema e di strumenti di controllo interni, così come già illustrato, atti ad assicurare una sana e prudente gestione e

la mitigazione dei rischi aziendali, che inducono il Consiglio di Amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Il Consiglio di Amministrazione di Aspes S.p.A.

